2025

"L'UNICO DOVERE DI UN GIORNALISTA È DI SCRIVERE QUELLO CHE VEDE"
ANNA POLITKOVSKAJA

EDIZIONE PRIMAVERILE

Scuola 360°

Scuola
Attualità
Cultura

Periodico dell'Istituto Comprensivo di Rogliano



Sussurra, Primavera!

ALL'INTERNO

News da Parenti, Rogliano e Marzi.
ALL'INTERNO RACCONTI, POESIE E DISEGNI INEDITI!

Istituto Comprensivo di Rogliano

Istituto Comprensivo
di Rogliano

SCUOLA 360° 80

PERIODICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROGLIANO EDIZIONE PRIMAVERILE

SEMPRE LA STESSA STORIA (?)

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha rilasciato le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 per la Scuola che trovate cliccando qui
Com'è giusto che sia, sono in corsi molti dibattiti su questo documento che per alcuni riporta la Scuola italiana indietro di molti anni nella sua funzione educativa e formativa, in un passato conservativo/nazionalista; dall'altro viene visto come un riposizionamento più compatto e identificativo della nostra cultura nazionale.
Noi di Scuola360 ci siamo soffermati su di un aspetto molto dibattuto a livello nazionale, sperando che le nostre riflessioni siano di sprone a un confronto proficuo tra docenti e discenti.

PROF.SSA CONCETTA FILICE
RESPONSABILE SCUOLA 360°

LA CULTURA È GLOBALE

Le più recenti indicazioni del Ministero dell'istruzione suggeriscono (o impongono?) alla Scuola del Primo ciclo di dare centralità allo studio della storia. Ma a quale storia? La storia che gli studenti sono invitati a conoscere è quella che riguarda il solo Occidente, per intenderci Europa e America. Al contrario, le vicende storiche dei restanti continenti, Asia e Africa in particolare, non meriterebbero di essere studiate dai nostri studenti e dalle nostre studentesse.

Ma perché mai questa scelta tanto azzardata?

Cominciamo col dire che nella mentalità di noi europei e, più in generale, di noi occidentali, gli unici depositari del sapere storico sono i popoli che si collocano ad Ovest del Meridiano di Greenwich. Questo errato modo di concepire la storia è certamente legato al secolare dominio che gli occidentali hanno esercitato sugli altri continenti.

I colonizzatori, in fondo, sono stati gli occidentali, che hanno imposto ai popoli sottomessi le loro regole e i loro codici. Si sa, la storia è fatta dai vincitori, come dice un vecchio adagio!

Ma chi ha detto che solo gli uomini dell'Occidente hanno fatto la storia?

Il punto di vista del Ministero poggia su un presupposto errato. Difatti il continente africano e quello asiatico meritano di esser studiati come e più del mondo occidentale. Basti pensare che la storia di queste aree geografiche ha un retroterra millenario, che i nostri studenti e le nostre studentesse non possono ignorare. Non è un caso se in Africa affonda le proprie origini l'umanità intera. La Rift Valley, secondo gli studiosi, sarebbe la culla dell'umanità, perché è in questa regione che si sono evoluti e diversificati gli ominidi. E come dimenticare che proprio la vicenda di Aida, schiava etiope, è stata motivo di ispirazione del grande capolavoro di Giuseppe Verdi?

SCUOLA 360° 80

PERIODICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROGLIANO EDIZIONE PRIMAVERILE

SEMPRE LA STESSA STORIA (?)

A questo si deve aggiungere che l'Asia è stata la culla di civiltà millenarie, come quelle cinesi, indiane e giapponesi. Sarebbe un "vulnus" alla preparazione culturale dei nostri giovani, se li privassimo di queste conoscenze. La cultura è globale e non esiste quella legata al mondo occidentale o orientale.



Quindi, con buona pace del Ministero, confidiamo nel buon senso di chi scrive le regole e le leggi e ci auguriamo che ci sia presto un'inversione di marcia.



SCUOLA 360° 80

PERIODICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROGLIANO EDIZIONE PRIMAVERILE

LA NOSTRA REDAZIONE



FRANCESCO RIITANO

Salve a tutti, cari lettori di Scuola 360°!
In questo articolo non tratteremo di Scienza, Astronomia, Geografia, Storia etc... ma parleremo della nostra redazione, di come la Dirigente Scolastica, abbia dato avvio, nel lontano 2023, attraverso un PON, al nostro e vostro giornale d'istituto e di come in pochi anni il nostro gruppo sia diventata una vera e propria redazione giornalistica.

Tutto iniziò nel 2023 quando la DS avviò un PON dedicato al giornalismo per creare un luogo in cui si potessero scrivere articoli giornalistici realizzati da noi studenti dell'I.C. Rogliano in modo da mettere in contatto tutti i componenti del nostro Istituto.

All'inizio non c'erano molti ragazzi, anche perché essendo un nuovo progetto, molti esitavano a parteciparvi, ma col tempo questo PON divenne una vera e propria Redazione Giornalistica Scolastica, in cui tutti noi potevamo scrivere ogni singola cosa (ovviamente nelle norme di un articolo).

La cosa più bella di questa redazione è ciò che ci rende uniti: essere un gruppo compatto e aiutarci a vicenda per portare a termine un articolo o completare la nostra rivista.
Ognuno di noi ha il proprio ruolo in un gruppo di redazione: alcuni disegnano, altri scrivono articoli, altri ancora realizzano fumetti.

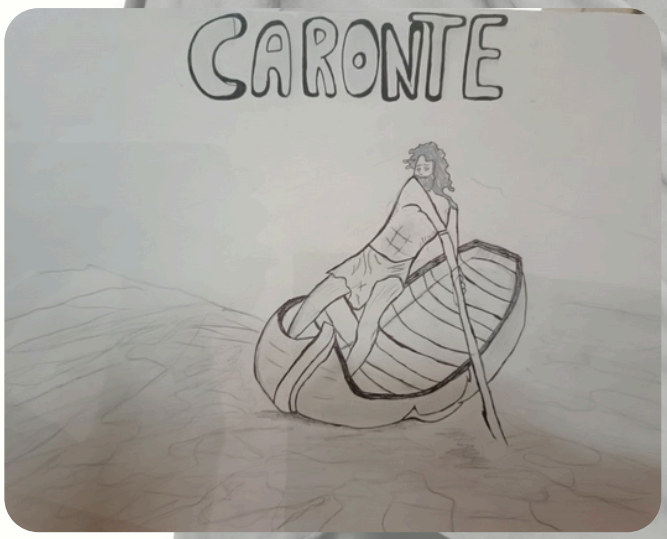
Questa è la bellezza di una Redazione: siamo uniti, ci aiutiamo e, inoltre, scriviamo molto, approfondiamo argomenti con i nostri professori, la Professoressa Concetta Filice e il Professore Giovanni Canadè, con cui correggiamo anche i nostri articoli.
Ecco la vostra Redazione Scolastica che fa di tutto per appassionarvi e incuriosirvi.

PARENTI DÌ DANTE

PROF.SSA
RAFFAELLA STEFANIA PARISE

Lo scorso 24 marzo si è tenuto a Parenti nella scuola secondaria di primo grado il Dante Dì a cura di docenti e alunni.
Per commemorare e celebrare il Sommo Poeta, è stato creato un ambiente immersivo con cartelloni, disegni, sagome in cartone di Dante e della Divina Commedia, al fine di creare un'atmosfera suggestiva nella quale gli alunni, in qualità di guide, presentassero le diverse attività preparate.
All'evento hanno partecipato il dirigente scolastico, prof.ssa A. Bozzo, il prof. De Giacomo, consigliere nazionale di Italia Nostra, il sindaco di Parenti, D. Deposito e moltissimi genitori.





L' appuntamento commemorativo è iniziato in palestra con un flash mob su Dante e il Pi Greco, per ricordare come nella divina commedia, il poeta fa riferimento sia ai numeri sia alla geometria.
In seguito sono stati letti dagli allievi i versi più evocativi dell'opera, si è tenuto un dibattito tra il prof. De Rose e gli studenti su alcuni personaggi (PAOLO E FRANCESCA, LUCIFERO) e curiosità avanzate dai ragazzi stessi.



Durante l'incontro inoltre sono stati presentati mediante relativa scheda tecnica, antichi testi della Divina Commedia dal 1500 ai nostri giorni. Questi libri appartengono alla collezione private del prof. De Rose, vero e proprio cultore del sommo poeta, nei confronti del quale il docente porta avanti una passione iniziata sin da piccolo

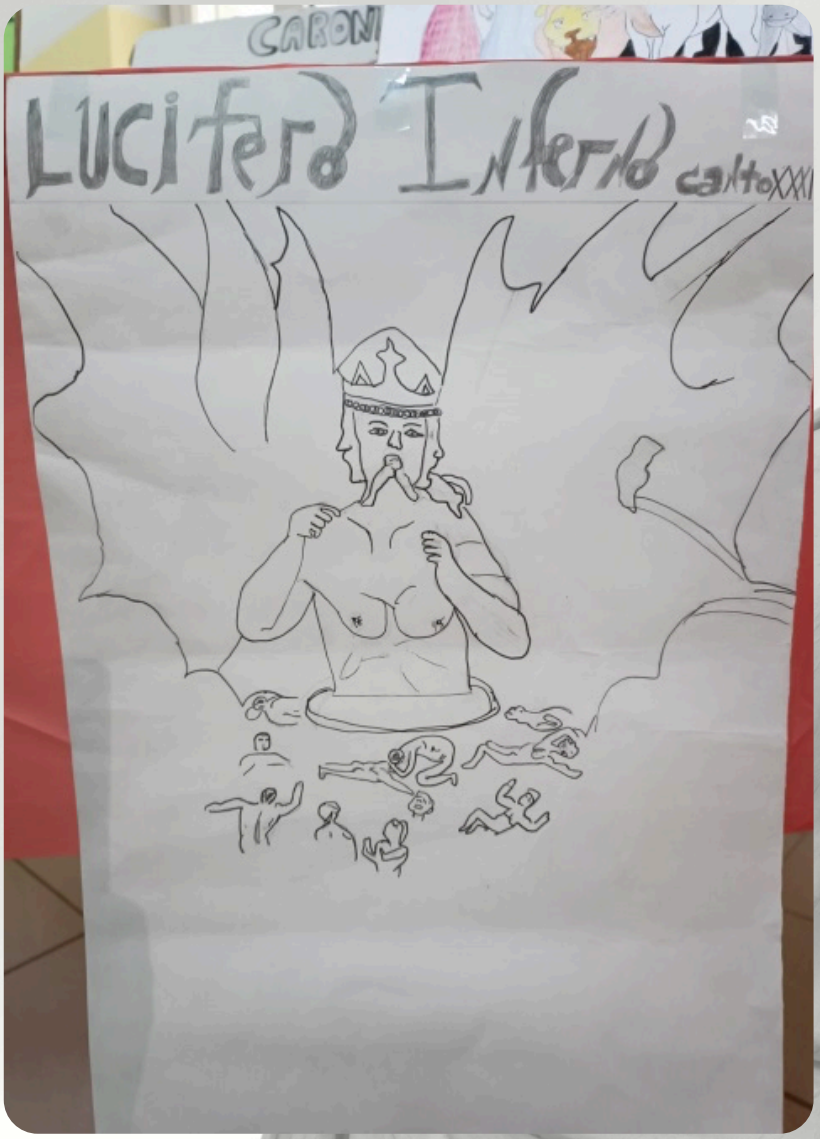
L'approccio con questi capolavori ha contribuito ad arricchire le conoscenze degli alunni e la loro crescita culturale.

DI SEGUITO ALCUNI LAVORI DEGLI ALUNNI DI PARENTI





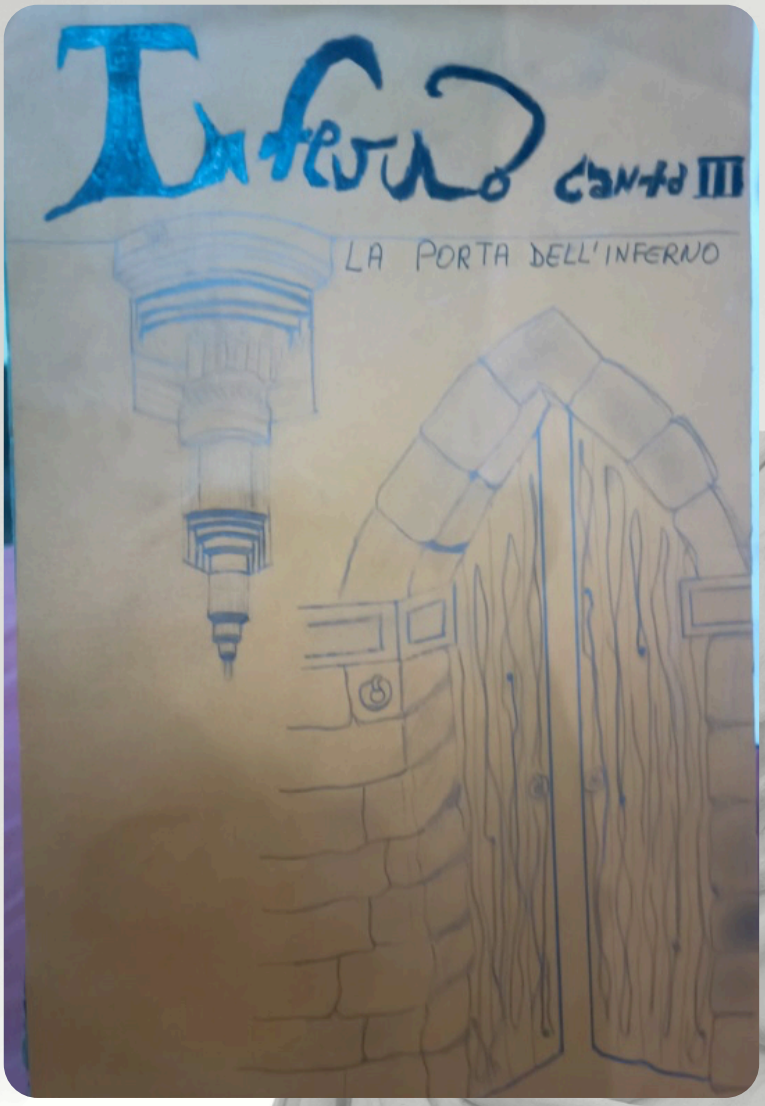


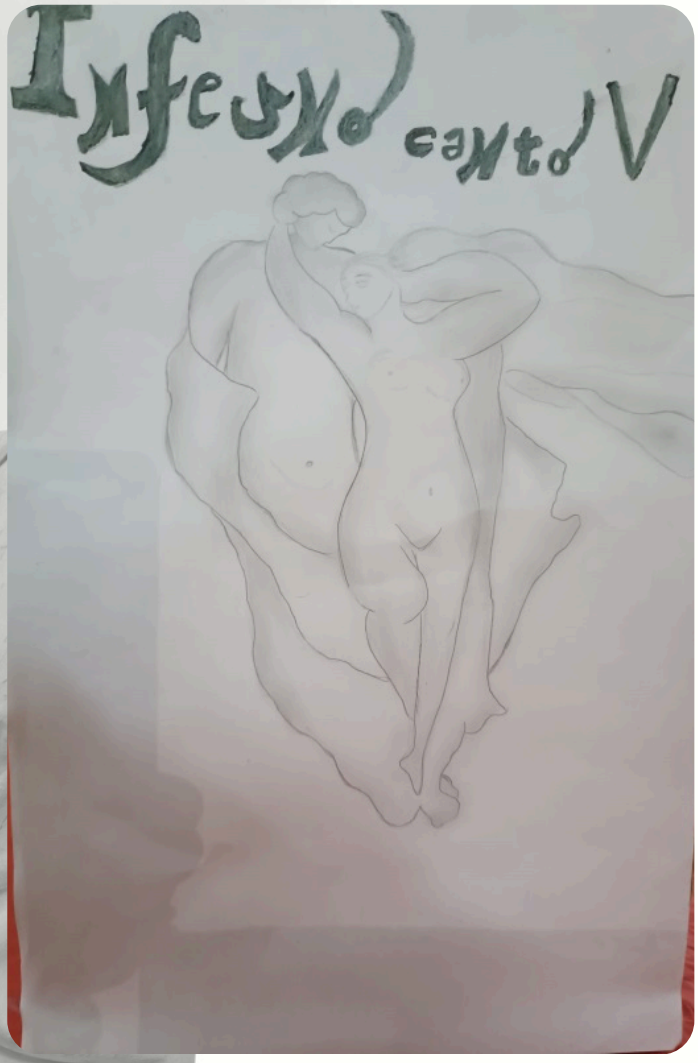

CARON
Lucifero Inferno canto XXX

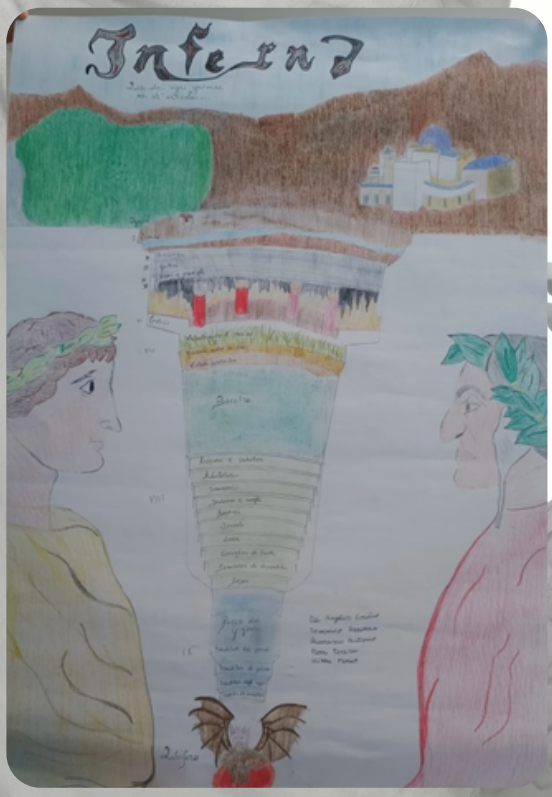

E quindi uscimmo a
rivedere le stelle

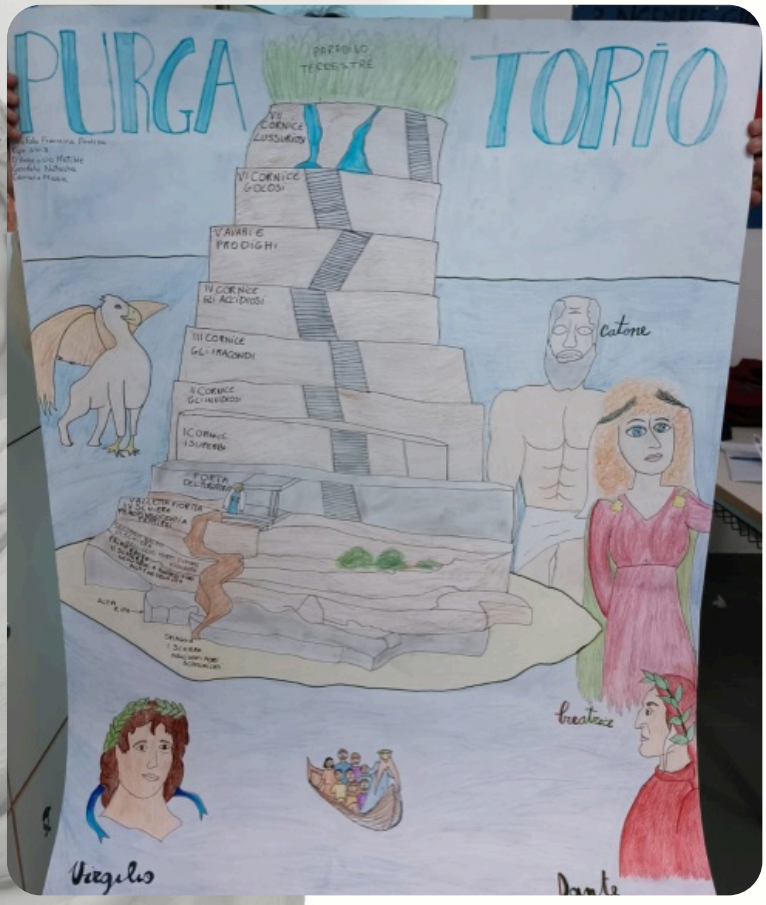


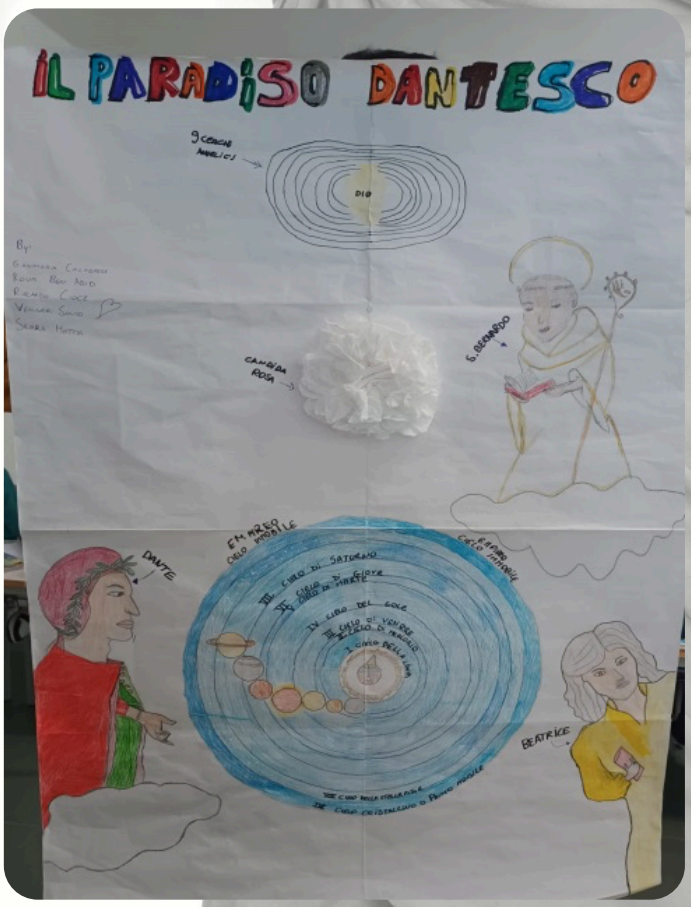

Dante


Inferno canto III
LA PORTA DELL'INFERNO


Inferno canto V

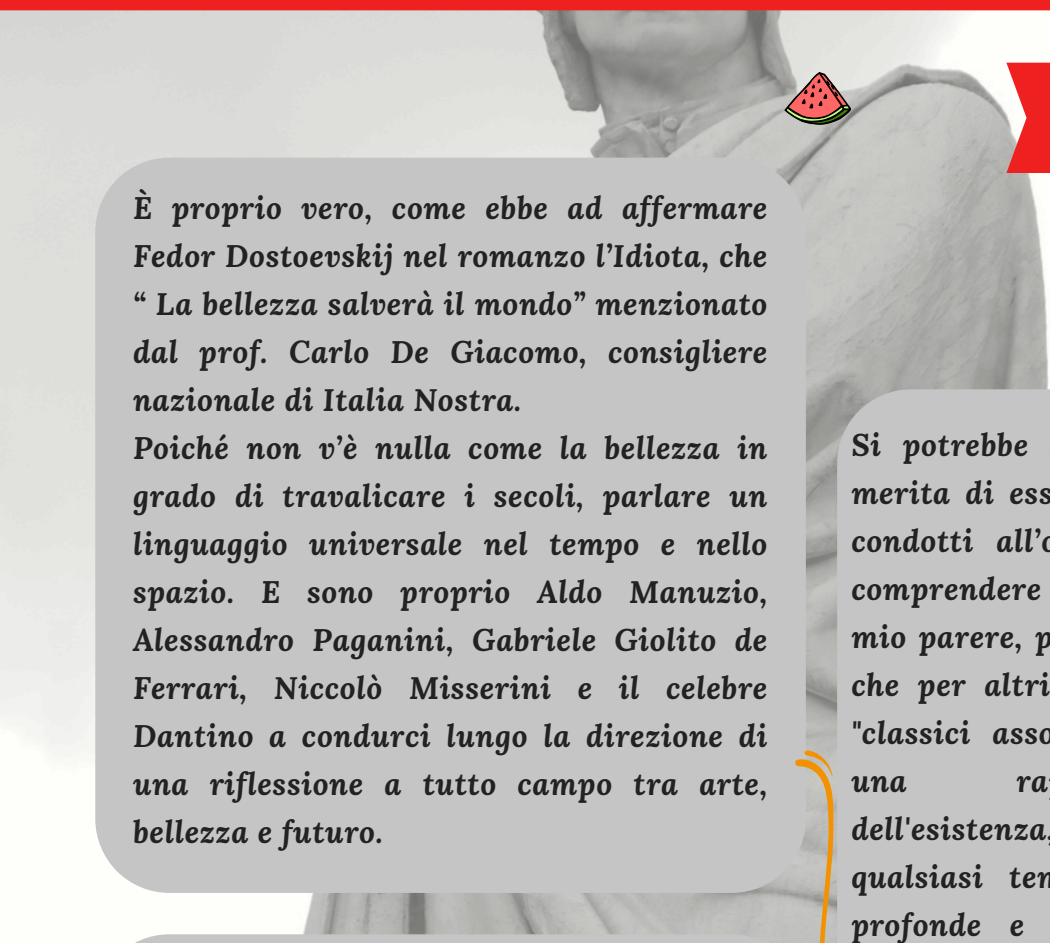

Inferno


PURGA
TORIO
PARADISO TERRESTRE
VII CORNICE LUSSURIOSI
VI CORNICE GOLOSI
V AVARI E PRODIGHI
IV CORNICE DEI ACCIDIOSI
III CORNICE GLI IRACONDI
II CORNICE GLI INVIDIOSI
I CORNICE I SUPERBI
PORTA DEL PURGATORIO
Catone
Beatrice
Virgilio
Dante


IL PARADISO DANTESCO
9 CERCHI ANGELICI
DIO
CANDIDA ROSA
S. BERNARDO
EMPIREO CIELO IMMOBILE
CRISTALLINO CIELO ROTANTE
CIELO DI SATURNO
CIELO DI GIOVE
CIELO DEL SOLE
CIELO DI VENERE
CIELO DI MERCURIO
CIELO DELLA LUNA
DANTE
BEATRICE

ANTICHI TESTI DELLA DIVINA COMMEDIA PROTAGONISTI DEL PARENTI DÌ DANTE

PROF. EUGENIO DE ROSE



È proprio vero, come ebbe ad affermare Fedor Dostoevskij nel romanzo l'Idiota, che " La bellezza salverà il mondo" menzionato dal prof. Carlo De Giacomo, consigliere nazionale di Italia Nostra.
Poiché non v'è nulla come la bellezza in grado di travalicare i secoli, parlare un linguaggio universale nel tempo e nello spazio. E sono proprio Aldo Manuzio, Alessandro Paganini, Gabriele Giolito de Ferrari, Niccolò Misserini e il celebre Dantino a condurci lungo la direzione di una riflessione a tutto campo tra arte, bellezza e futuro.

Con l'ingresso degli alunni della classe prima accompagnati dalle note di Shine on you crazy diamond,celebre componimento della rock band britannica Pink Floyd che letteralmente tradotto sta per "risplendi ancora folle diamante",Parenti è stato illuminato da uno dei diamanti più preziosi e luminosi che l' Italia custodisce nel suo caveau: Dante Alighieri.

Si potrebbe affermare che tutto il passato merita di essere studiato, perché tutto ci ha condotti all'oggi e ci indica le chiavi per comprendere il mondo attuale. Ma, secondo il mio parere, per Dante questo vale ancora più che per altri autori. Dante risiede fra quei "classici assoluti" che hanno saputo creare una rappresentazione universale dell'esistenza, in tutto ciò che propone, in qualsiasi tempo, ad ogni uomo. Domande profonde e tentativi di risposte, gioie e sofferenze, grandezze e cedimenti, contesti affettive personali e impegno, responsabilità. Un autore nel quale mi sono immerso e specchiato praticamente in ogni circostanza, un autore che non ho mai cessato di venerare e studiare. Dante per me costituisce un simbolo unico: posso pensare sia merito della potenza di sintesi universale della Commedia. Un microcosmo nel quale tutte le dimensioni della realtà trovano una rappresentazione, ma anche capace di esprimere valori, situazioni, sentimenti nei quali ci si riconosce.

Un amore, una passione che mi hanno accompagnato sin da fanciullo e che hanno contrassegnato il proposito infaticabile e tenace da parte mia, di divenire un vero e proprio "cultore" del Sommo Poeta: non posso non far menzione della collezione dei volumi della Commedia in mio possesso, che continueranno sempre a parlarci ed a guidarci. La dignità dolorosa di Farinata degli Uberti, l'amore "sbagliato" e disperato di Paolo e Francesca, la spinta irresistibile per la conoscenza che perde Ulisse, la trappola morale che costringe a dannarsi Guido da Montefeltro, e l'odio di padre straziato di Ugolino, e non da ultimo Lucifero trasformato in un punitore dei traditori dei benefattori...In ognuno ho trovato, di volta in volta ,il mio canto, un tratto della storia e della mia storia esistenziale rispecchiato nelle pagine di Dante.

Tra le più preziose e rare cinquecentine della collezione portate a Parenti, si segnala Aldo Manuzio edizione risalente al 1515, una edizione del 1516 in 24°. Primo esemplare del Poema dantesco in formato piccolissimo, impresso in caratteri corsivi semigotici molto minuti e appositamente fusi dall' editore, a Toscolano, presso il lago di Garda, dai torchi di Alessandro Paganini (95x47 mm). L'edizione del 1555, in-12° (133 x 75 mm) contiene la vita di Dante scritta da Lodovico Dolce e la dedicatoria del medesimo a Mons. Coriolano Martirano, vescovo di S. Marco, nei suoi annali il Giolito ricorda "che è questa la prima edizione in cui l'opera di Dante è chiamata Divina, pubblicata nel 1555 da Gabriele che però poté vantarsi d'aver imposto per il primo alla Commedia il titolo di Divina, donde poi il titolo universalmente accettato e riconosciuto di Divina Commedia".

Nell' edizione del 1578 sono riuniti, per la prima volta, i due commenti del Landino e del Vellutello, il confronto delle opinioni del quattrocentista con quelle del cinquecentista ed è detta "del nasone".
Bisognerà attendere il 1613 per vedere apparire la prima delle tre edizioni che avranno il titolo di Visione. Questo incredibile oblio del sommo poeta è chiaro testimone del decadimento culturale dell'Italia secentesca. In questa edizione compare per la prima volta il titolo di "Visione" che vuole significare "il complesso delle cose da lui vedute nel mistico suo viaggio". Ma con ogni probabilità la divina commedia era entrata nell' index librorum prohibitorum.

Nel 1629 comparirà la prime delle tre edizioni col titolo la Visione in 24° stampata a Venezia. Ed infine i preziosissimi "Dantini"- l'edizione più piccola della Divina Commedia mai realizzata appartiene alla cultura veneta, precisamente di Padova. Di questo libricino danno notizia diversi periodici dell'epoca, doveva trattarsi probabilmente anche del più piccolo in assoluto.

In formato 128° 56 x 34 mm, è considerato il più piccolo libro antico non tanto per le dimensioni delle pagine quanto per il carattere di stampa. Una pagina misura 33x45 millimetri, di 500 pagine con margini di 10 millimetri e 30 righe per pagina che misurava 38 millimetri di lunghezza e 20 di larghezza.

Fu definito "il più piccolo dei monumenti innalzati a Dante".



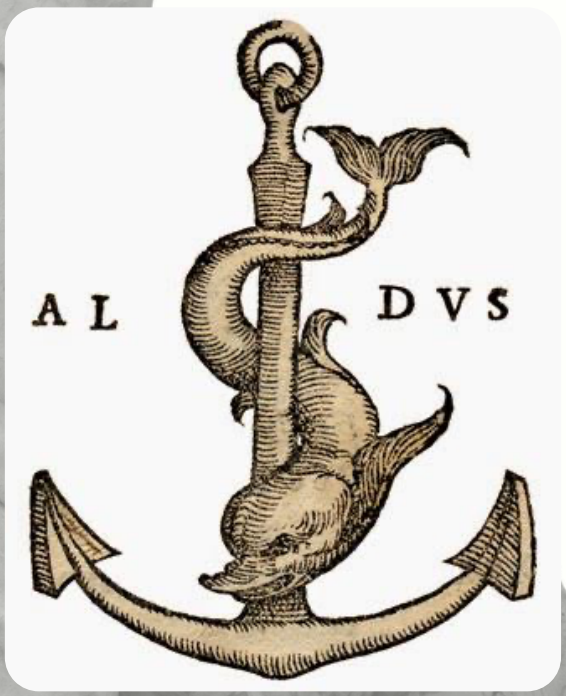





AL REVEREN
DISSIMO MONSIGNORE
IL SIGNOR CORIOLANO
MARTIRANO,
VESCOVO DI SAN MARCO,


LA DIVINA
COMMEDIA DI DANTE,
CON ARGOMENTI, ET
ALLEGORIE PER CIASCVN
Canto, & Apostille nel margine.
ET INDICE COPIOSISSIMO DE
CON PRIVILEGIO.
IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL
GIOLITO DE FERRARI, ET
FRATELLI. M D LV.


GO NAGAI
LA DIVINA
COMMEDIA
O · M · N · I · B · U · S


AL DVS

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

MATTEO PERRI

Il 28 gennaio si è tenuta la manifestazione per la Giornata della Memoria, presso l'Istituto Comprensivo di Rogliano.
Al convegno, organizzato nell'Aula Magna dedicata al docente Dario Cozza, hanno partecipato gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado di Rogliano e Mangone e gli alunni del Liceo Scientifico "IIS Guarasci".
Alla manifestazione era presente la Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Rogliano, professoressa Antonella Bozzo.
È intervenuto un giornalista che ha parlato del Nazismo, del Fascismo e della tragedia vissuta dagli ebrei. È seguito un breve dibattito, durante il quale alcuni studenti del Liceo hanno posto delle domande al giornalista, che ha risposto in modo completo.
Durante la manifestazione il professore Carmine Altomare e i suoi studenti delle classi terze della Scuola secondaria di Rogliano hanno eseguito i seguenti brani: "Shtiler Shtiler", "Barcarola" di Offenbach, "La vita è bella" e "Buongiorno principessa" di Nicola Piovani.
Alla fine tutti i ragazzi hanno apprezzato la cerimonia e hanno meditato sugli orrori della Shoah.



LA GIORNATA DELLA MEMORIA

EUGENIO GALLO

La Giornata della memoria
ci racconta una brutta storia
che adesso studiamo a scuola.
Tanta gente è stata perseguitata
e tante vite deportate in dei campi di concentramento
dove è avvenuto un grande genocidio
senza un apparente motivo.
Un viaggio senza più ritorno
cancellando nella mente di ognuno ogni bel ricordo.
Dove l'odio regnava sovrano
e il fucile sempre imbracciato
a portata di mano
L'olocausto è una parola
che non vorrei più sentire,
perché mi fa soffrire.
Ma quel che è accaduto
non può essere cancellato...
La brutta storia va rammentata
e mai più replicata .
Non ci sono razze speciali
perché gli uomini sono tutti uguali,
perciò viviamo nell'amore
e difendiamo i nostri diritti con ardore.

L' USCITA AL VICOLO ANNUNCIATA

Il 22 marzo 2025, le classi prime della Scuola secondaria di primo grado del-
l' Istituto Comprensivo di Rogliano hanno partecipato a un mercato che si è svolto nel centro del paese, in compagnia dei loro insegnanti. Gli alunni hanno ascoltato le delucidazioni sul mondo delle api di un apicoltore e docente Giuseppe De Lorenzo dell'Istituto comprensivo di Aprigliano. In seguito è stato possibile visitare alcuni stand di cibo tipico calabrese e gadget. La fiera si è tenuta per tutta la giornata. L'apicoltore ha prospettato agli alunni il pericolo della futura estinzione delle api e di altri insetti provenienti dall'Africa e delle vespe, a causa del riscaldamento globale e dei pesticidi. Inoltre ha illustrato alcuni metodi per salvarle e ha fatto proposto agli alunni anche un quiz divertente, ma educativo, sulle api. Alla fine del laboratorio ha regalato ad ogni alunno un vasetto di miele cristallizzato. Secondo il professore De Lorenzo, quest'ultimo sarebbe meglio del liquido perché il miele, se è liquido, vuol dire che è stato riscaldato. Al contrario, quello cristallizzato non ha subito dei cambiamenti.

Oltre a prodotti gastronomici e gadget alcune persone specializzate nel cibo hanno preparato dello "street food" cioè cibo da strada come: panini, panzerotti e pizza.

Altri venditori hanno proposto i loro stand di videogiochi, fumetti , carte da gioco e abbigliamento.

Si è trattata di un'uscita molto educativa e divertente.

GUSTAVO ALEXANDER GINNATTASIO RODRIGUEZ
EUGENIO GALLO

COSA SONO LE GREEN COMMUNITY

LUCREZIA PALAZZO



Le Green Community sono dei piani di sviluppo sostenibili attuati da piccoli comuni montani e rurali che vogliono sfruttare al meglio le risorse per avere un ambiente più sostenibile dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale. I principali obiettivi della green community sono: 1) riduzione dei consumi nei luoghi di lavoro e nella vita di tutti i giorni, in pochi sanno che proprio nei luoghi in cui viviamo maggiormente la nostra quotidianità avviene il consumo maggiore di energia; 2) aumento dell'utilizzo delle energie rinnovabili (energia solare, energia eolica, energia geotermica, energia da biomasse, energia idroelettrica ed energia marina); 3) rigenerazione urbana, prevede il recupero delle aree dismesse; 4) economia circolare punta sull'aumento della raccolta differenziata per avere un maggiore riciclo e un miglior smaltimento dei rifiuti urbani; 5) più mobilità e meno smog, questo obiettivo si potrebbe raggiungere utilizzando di più i mezzi pubblici, incentivando l'uso di biciclette, monopattini e mobilità pedonale inoltre promuovere i veicoli elettrici.

Le principali professioni della green community sono: energy manager, si occupa delle analisi e del monitoraggio dell'energia di una struttura o di un'organizzazione; mobility manager, che gestisce gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti per ottimizzare i trasporti e ridurre l'uso dei mezzi privati; manager della sostenibilità, ha l'obiettivo di sviluppare strategie che riducano l'impatto ambientale e sociale di una azienda, promuovendo pratiche sostenibili; ingegnere dei materiali green, si occupa di trovare soluzioni ottimali per realizzare materiali a basso impatto ambientale e per lo sviluppo sostenibile delle loro trasformazioni; esperto in smart city, si occupa dello sviluppo e della gestione dei sistemi tecnologici per le smart city;

COSA SONO LE GREEN COMMUNITY



green marketing manager, sviluppa strategie aziendali per ridurre l'impatto ambientale delle operazioni commerciali; il giurista ambientale, è colui che fornisce consulenza alle aziende per quanto riguarda le leggi ambientali, per evitare problemi legali e sanzioni; lo specialista in contabilità verde, che si occupa della descrizione dei costi relativi all'ambiente all'interno del rendiconto finanziario dell'impresa. Attualmente a livello mondiale la città più green è Oslo, in Italia al primo posto troviamo Trento e tra le regioni la più green risulta essere la Liguria. Infine le green comunity contribuiscono a raggiungere entro il 2050 un importante obiettivo dell'Unione Europea riguardante la tutela dell'ambiente, vale a dire la neutralità climatica.



SCUOLA E "GREEN COMMUNITY"

SILVIA RIGA



Presso la scuola primaria di via Enrico De Nicola, si è tenuto un incontro sul tema della "Green Community".
Quest'ultimo è un progetto in cui le comunità locali si coordinano e associano tra di loro per realizzare piani di sviluppo sostenibile.
All'incontro hanno partecipato gli studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado del plesso di Parenti, il consiglio comunale dei ragazzi, gli alunni delle ultime classi della scuola primaria, accompagnati dai rispettivi insegnanti.
L'evento è stato organizzato dal comune di Parenti, in qualità di paese membro di tale progetto e coordinato dalle ragazze del servizio civile.
Al convegno erano presenti il sindaco del paese Donatella Deposito che ha accolto gli studenti, i docenti e gli ospiti. Tra questi ultimi erano presenti il Sindaco di Paterno Calabro Lucia Papaianni, il Presidente dell'Uncem nazionale Marco Bussone, il Direttore GAL STS Savuto Tirreno Serre Cosentine Pierluigi Aceti e il Presidente dell'Uncem Calabria Vincenzo Mazzei.

Gli ospiti con i loro interventi hanno analizzato vari aspetti relativi del progetto, indicando quali sono i paesi dell'hinterland associati a questo progetto; l'importanza della raccolta differenziata; come evitare gli sprechi idrici e i comportamenti da adottare per diventare futuri cittadini responsabili. La seconda parte dell'incontro ha visto come protagonisti gli studenti della scuola secondaria che avevano preparato delle domande da sottoporre agli ospiti, dei lavori multimediali sull'energia e le fonti energetiche rinnovabili. Hanno inoltre progettato un loro logo sulla green comunity.
Il meeting si è concluso con un dibattito finale tra adulti e studenti per i quali la giornata è stata molto importante perché ha permesso loro di approfondire l'argomento e prendere atto di quali provvedimenti adottare per avere un futuro migliore e progettare per il proprio territorio piani di sviluppo sostenibile.

DISUGUAGLIANZA: UN PROBLEMA CHE RICHIEDE SOLUZIONI URGENTI

MATTEO GAROFALO

Le disuguaglianze intese come disparità economiche, sociali e culturali rappresentano un grave problema mondiale della nostra società attuale. Questo fenomeno si può manifestare sia in un ambito scolastico, sia all'interno dei paesi e delle nazioni, ma anche nelle nostre famiglie.
Nella maggior parte dei casi le disuguaglianze si manifestano in ambito scolastico, poiché negli ultimi anni il mondo sta diventando multietnico, cioè molte persone si stanno trasferendo nel nostro paese e questo potrebbe essere motivo di disuguaglianza. Inoltre anche tra persone di uguale etnia, ci sono spesso delle disuguaglianze che provocano come conseguenze l'instabilità sociale, conflitti, proteste e differenze economiche.

La condizione economica delle famiglie straniere incide profondamente nel percorso scolastico dei propri figli. Inoltre anche le barriere culturali e linguistiche possono compromettono le loro capacità scolastiche e il loro percorso formativo.

Alcune soluzioni che possiamo adottare contro le disuguaglianze sono: le riforme fiscali, garantire a tutti l'istruzione e l'accesso alla sanità, promuovere la parità di genere e infine promuovere politiche sostenibili. Le disuguaglianze sono una piaga sociale del mondo del benessere, il risultato di decisioni politiche, economiche e culturali sbagliate. Affrontarle è una responsabilità necessaria per costruire una società più giusta e stabile. Solo attraverso l'inclusione, il dialogo, il rispetto, comportamenti civili e scelte ponderate si possono sconfiggere tali discriminazioni sociali.





ADOLESCENTI E IL VIZIO DEL FUMO



Il fumo è il veleno domestico più diffuso e allo stesso tempo più nocivo. Contamina l'area e l'ambiente con grandi quantità di sostanze nocive e polveri fini, dannose soprattutto per la salute degli adolescenti.

Ultimamente il fenomeno del fumo tra gli adolescenti è in aumento. L'Istituto Superiore di Sanità ha mostrato che la metà degli adolescenti ha provato a fumare, mentre il 20% sono fumatori abituali .

Gli uomini e le donne fumano allo stesso modo, ma ci sono delle differenze in che cosa fumano. Gli uomini utilizzano di più la sigaretta elettronica, mentre le ragazze utilizzano le sigarette tradizionali. Ciò che spinge gli adolescenti a fumare è il fatto di sentirsi più grandi e risponde al bisogno di scappare dal controllo dei genitori. Gli adolescenti credono che il fumo porti ad integrarsi meglio e più facilmente nel gruppo, perché hanno paura di essere esclusi.

Nonostante questo, il fumo porta dei seri danni fisici e mentali: è sbagliato, perché rovina la salute. Alcuni dei danni più nocivi sono quelli cardiaci, respiratori e, in particolare, quelli legati ai tumori.

Alcune persone credono che fumare faccia sentire gli adolescenti forti e indipendenti, ma non è questo il modo esatto.

Una soluzione per evitare questa abitudine errata tra i più giovani è quello di parlare con un adulto che li possano aiutare.

In conclusione, nonostante sia un fenomeno molto diffuso, resta un comportamento dannoso per la salute.

GRETA FUOCO
CHIARA PERRI
GIULIA AIELLO

L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROGLIANO

GRETA FUOCO
BIANCA CHIRILA

L'educazione civica è un insegnamento introdotto nelle scuole con Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e ha come scopo quello di formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
Proprio per farci capire l'importanza di questa materia, la dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo di Rogliano, professoressa Antonella Bozzo, ha organizzato una serie di seminari sul tema. La prima lezione si è tenuta l'8 marzo alle ore 09:00 nel plesso della scuola secondaria di primo grado di Rogliano. Gli allievi dopo essere stati suddivisi per classi parallele, hanno affrontato il tema dell'importanza della Costituzione italiana e delle sue leggi. La dirigente ha posto alcune domande agli alunni e ha invitato alcuni di loro a leggere alcuni articoli. Ha spiegato in modo molto approfondito i primi 12 articoli della "Legge fondamentale dello Stato".
In particolare si è soffermata sui primi tre articoli.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1
L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2
La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3
Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Questa lezione ha insegnato agli alunni l'importanza della Costituzione, ma soprattutto ha fatto capire loro che solo seguendo le leggi si può convivere bene con gli altri.
A conclusione della giornata, gli alunni hanno salutato e ringraziato la Dirigente.

OPERA LAB E LA SCOPERTA DELLA LIRICA DA PARTE DELLE NUOVE GENERAZIONI



Opera Lab è un programma educativo che aiuta gli studenti a scoprire l'opera lirica. Gli alunni coinvolti hanno un'età compresa tra i 5 e i 13 anni.
L' edizione del 2024-2025 è dedicata a "Il barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini. Questo progetto prevede che si metta in scena l'opera lirica con studenti e attori e attrici professionisti. Ogni anno gli organizzatori di OperaLab propongono nuove opere. Ad esempio, nella precedente edizione è stata messa in scena la "Bohème" di Giacomo Puccini.

Quest'anno si studiano le arie de "Il Barbiere di Siviglia", opera buffa composta da Gioachino Rossini il 20 febbraio 1816.
L' opera è ambientata a Siviglia, città del Sud della Spagna. Il protagonista è Figaro, un barbiere che svolge anche altri lavori. Poi c'è il conte d' Almaviva, il cugino che abita lontano e che un giorno viene a fargli visita. Ma s'innamora di Rosina, giovane fanciulla molto furba e bella, sfortunatamente rinchiusa dal suo maestro di musica, Don Bartolo, nella propria casa. Quest'ultimo è un vecchio che vuole sposare la giovane. Tra numerose scene comiche e vari equivoci, la storia si avvierà verso un lieto fine che v'invitiamo a scoprire con noi a teatro!

MAROUA HAYOUN

LA GIORNATA DELLE DONNE NELLA SCIENZA

GUSTAVO ALEXANDER GIANNATTASIO RODRIGUEZ
GIAMPIETRO FALVO

La Giornata delle Donne nella Scienza è stata istituita al fine di sostenere le lotte che storicamente la donna nella scienza ha dovuto sostenere per far accettare i propri diritti.
Questa giornata fu creata per dimostrare e far capire che la donna è all'altezza dell'uomo in tutti i campi lavorativi. La percentuale delle donne che si impegnano nelle discipline STEM è ancora molto bassa.

Le cosiddette discipline STEM sono rappresentate da scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e oggi solo una ogni tre ricercatori di ingegneria al mondo è una donna. Questo divario sta privando il mondo di un grande talento. Abbiamo bisogno di donne che si impegnino nella Scienza, seguendo l'esempio delle più grandi donne esistite.

La cronologia delle donne nella scienza si estende dalla storia antica, presenti nel campo della biologia, della fisica, della chimica, delle scienze della Terra, dell'astronomia.

Ricordiamo ELBERT HUBBARD che è stata una filosofa, astronoma e matematica; ELIZABETH HEVELIUS è stata un'astronoma. Margherita Hack (12 giugno 1922-29 giugno 2013) è stata un'astrofisica, divulgatrice scientifica e attivista. Nel 1961 osservò la stella Epsilon Aurigae lontana 6500 anni luce dalla Terra e 200.000 dal Sole.

Un'altra donna che ha fatto la storia nel campo della scienza è stata Marie Curie, nata il 7 novembre 1867 in Polonia e morta il 4 luglio 1934 a Passy, in Francia. È stata una fisica, chimica e matematica che fece vari esperimenti nucleari e fu la prima donna nella storia a ricevere il premio Nobel per la fisica nel 1903.

Ancora oggi però ci sono donne che svolgono importanti ricerche nei campi scientifici, come Sandra Savaglio che è un'astronoma italiana che insegna all'Unical, dopo aver lavorato negli Stati Uniti.

Siamo ancora lontani dal raggiungere la parità di genere nel mondo del lavoro, anche se molti progressi si stanno già realizzando. Le donne non percepiscono lo stesso trattamento economico degli uomini, nonostante le loro capacità e competenze non siano per nulla inferiori a quelle dell'universo maschile. Ci si augura che il "gap" tra uomo e donna venga al più presto colmato.

LE TRADIZIONI DELLA PASQUA IN CALABRIA

ANDREA E CARMELO TORCHIA

La Pasqua è una festa molto amata da grandi e piccini per le ambientazioni, l'aspetto culinario e le tradizioni.

Vediamo quali sono le tradizioni più famose in Calabria. Molte tradizioni calabresi legate alla Pasqua sono concentrate sulle statue processionali.

A Vibo Valentia viene portata per le strade della città la Madonna Addolorata, mentre in tutta la provincia di Cosenza si riproduce il "sepolcro" che viene ornato con i "lavurell o lavuredd" o "ghavurilli", cioè vasi di terra in cui sono sparsi dei semi come: semi di grano, ceci o lupini, tenuti al buio per 40 giorni per accelerarne la crescita.



A Catanzaro c'è la "Naca", la culla dove riposa il Cristo. E' ornata con un drappo di raso e seta, fiori, lumi e angioletti di carta pesta che portano in mano i simboli della Passione come il calice. A Reggio Calabria c'è l'"Affruntata" rappresentazione religiosa che si tiene nei comuni dell'Area Metropolitana dove Maria Addolorata, Gesù e San Giovanni vengono trasportati per simboleggiare l'incontro dopo la Resurrezione di Cristo.

A Crotone il Giovedì Santo, si prepara il pane per la rappresentazione dell'Ultima Cena che viene distribuito ai fedeli presenti. Non possiamo dimenticare Rogliano dove, si svolge la rappresentazione scenica della Passione di Cristo, che richiama numerosi spettatori e che ha dato al paese di Rogliano il riconoscimento di città della Passione.

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



LE TRADIZIONI DELLA PASQUA IN CALABRIA

MATTEO PERRI

Di sicuro una delle feste più attese e amate dell'anno è la Pasqua, che è anche il rito più importante della tradizione cristiana. La Pasqua ha molti simboli tradizionali che sono molto importanti, perciò è necessario conoscerli, se si ama questa festività.
I simboli della Pasqua sono:



- la Croce, simbolo centrale della fede cristiana, rappresenta il sacrificio di Cristo per la salvezza dell'umanità e simboleggia la risurrezione e la vittoria di Gesù sulla morte;
- l' Agnello Pasquale, simboleggia Cristo come "Agnello di Dio", offerto in sacrificio per i peccati del mondo;
- il sepolcro vuoto, rappresenta il miracolo della risurrezione di Gesù e la speranza di una nuova vita per tutti i credenti;
- la Luce, simboleggiata dal Cero Pasquale, che viene acceso durante la veglia Pasquale. Esso rappresenta Cristo risorto come "Luce del mondo" che dissipa le tenebre del peccato e della morte;
- la Colomba, simbolo dello Spirito Santo, che guida i credenti e porta pace e speranza;
- il Pane e il Vino, rappresentano il corpo e il sangue di Cristo nell' Eucaristia e ricordano l' Ultima Cena;
- le Palme e i Rami d'Ulivo, simboli della Domenica delle Palme, rappresentano l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme e la pace;
- l'acqua, simboleggia la purificazione e la rinascita spirituale, spesso utilizzata nei battesimi celebrati durante la Veglia Pasquale;
- la Corona di Spine, simbolo della sofferenza di Gesù durante la sua passione, rappresenta l'umiltà e il sacrificio;
- il Pesce(Ichtys), antico simbolo cristiano che richiama la figura di Cristo e il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci.

LE TRADIZIONI DELLA PASQUA IN CALABRIA

FRANCESCO MICHELE DI NARDO

Ma quali sono le tradizioni principali e i loro significati? In questo articolo troverete la risposta a questa domanda.

La caccia all'uovo - Una divertente attività da far fare ai bambini che consiste nel nascondere le uova in casa o in giardino e carcarle.

Le uova di cioccolato - Regalo che si fa ogni anno e che non invecchia mai.

L'uovo - Simbolo della Pasqua da sempre, perché rappresenta la vita che nasce e si rinnova.

La colomba pasquale - Con l'uovo, la colomba è un altro dolce tipico pasquale. Si narra che simboleggi la pace e l'amore, e che la sua forma sia ispirata alla colomba che portò un ramoscello d'olivo a Mosè.

Il pranzo di Pasqua - Un momento speciale che si festeggia con la famiglia la domenica di Pasqua. I piatti tipici sono l'agnello, le lasagne, le torte pasquali e, ovviamente, le uova di cioccolata e la colomba.

Altra tradizioni cristiane sono: La Processione del Venerdì Santo, Lo scoppio del carro a Firenze e Le feste popolari.

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



ATLANTIDE: LA CITTÀ PERDUTA

EUGENIO GALLO

Molte volte abbiamo sentito parlare di un'isola leggendaria di nome Atlantide, una città dalla forma circolare dotata di una società avanzata, con magnifici palazzi, templi, dove regnava la pace e la prosperità grazie a leggi giuste e sagge e alla condivisione di risorse.

Secondo Platone, il celebre filosofo greco, questa meravigliosa città si trovava oltre le colonne d'Ercole (l'odierna Gibilterra), il limite estremo del mondo allora conosciuto.



La leggenda narra che, dopo aver fallito l'invasione di Atene, Atlantide sarebbe sprofondata in un singolo giorno, per opera di Poseidone, il dio del mare. I cittadini erano colpevoli secondo il dio di aver ottenuto molto potere e di aver fatto diverse conquiste. Per questo, furono puniti con la distruzione della loro città. Molti ritengono che questo racconto sia fantastico, un 'invenzione del filosofo, secondo altri quest'isola è realmente esistita.

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI

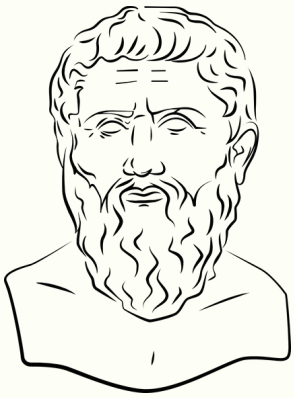


STORIA-MITI-RELIGIONI



ATLANTIDE: LA CITTÀ PERDUTA

Ci sono tantissime teorie a riguardo. Due sono quelle più suggestive: alcuni studiosi ritengono che forse la città corrisponde a una ipotetica isola, che si troverebbe nell'arcipelago delle Bahamas. Infatti sui fondali del Mar dei Caraibi sono state rinvenute delle grosse pietre bianche, che sono sembrate delle vere e proprie strade.



Qui si trova il Parco Nazionale di Donana che un tempo era un grande mare in cui sorgevano alcune isole. Durante un' immersione sottomarina si è scoperta un'enorme montagna dal diametro di 50km, sulla quale sorgono tre vulcani, oggi inattivi. La montagna, sarà un caso, è stata battezzata LOS ATLANTES.
Attualmente si stanno effettuando degli studi. Speriamo di avere ancora informazioni. Per ora il mistero continua...

IL MINOTAURO

EUGENIO GALLO

Minosse, re di Creta e marito di Pasifae, ricevette da Nettuno un toro da sacrificare. Ma il re non era d'accordo. Allora Nettuno, preso dalla collera, fece innamorare Pasifae del toro e dalla loro unione nacque un figlio metà uomo e metà toro. Il toro si cibava soprattutto di carne.

Il Minotauro, diventando più grande, era insaziabile e perciò Minosse chiese a un architetto, di nome Dedalo, di costruire un labirinto dove rinchiudere il Minotauro.

Ogni anno la città di Atene era costretta a inviare sull'isola sette fanciulli e sette fanciulle che dovevano essere dati in pasto al terribile mostro.

Un giorno Teseo, figlio di Egeo, decise di affrontare il Minotauro, per salvare i giovani.

Arianna, figlia di Minosse, aiutò l'eroe con un gomitolo che Teseo, per raggiungere il mostro, avrebbe dovuto srotolare e poi riarrotolarlo per uscire dal labirinto.

Così l'eroe ateniese sconfisse il Minotauro e riuscì a trovare l'uscita del labirinto.

Purtroppo il padre Egeo, credendo che suo figlio fosse morto combattendo contro il Minotauro, si tolse la vita gettandosi nel mare. Da quel giorno quel mare venne soprannominato Mar Egeo.



CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



LA STORIA DELLA VIA LATTEA

GUSTAVO ALEXANDER GIANNATTASIO RODRIGUEZ

La Via Lattea si formò un po' di tempo dopo il Big Bang, grazie all'accumulo di gas, polveri e asteroidi rilasciati dalla grande esplosione che diede origine all'Universo. Dopo ciò si cominciarono a formare i primi pianeti e le prime stelle e successivamente il nostro sistema solare. Più avanti la Via Lattea cominciò a fondersi con varie galassie, infatti la nostra, prima che divenisse come la conosciamo oggi, aveva dimensioni minori e solo grazie all'unione con altre galassie ha raggiunto le dimensioni a noi conosciute.

Nella terza parte della creazione della Via Lattea si formò il nucleo, che in realtà è un buco nero recentemente osservato dagli astronomi a cui è stato dato il nome di Sagittarius A.

La Via Lattea si ingrandì anche grazie al gas intergalattico che era così tanto da contribuire all'espansione di questa galassia.

La Via Lattea è una galassia a spirale e ancora oggi continua ad espandersi con altre galassie vicine come quella di Andromeda. Gli astrofisici suppongono che tra 4,5 miliardi di anni, la Via Lattea e la galassia di Andromeda potrebbero scontrarsi e formare un'unica galassia ancora più grande. Per avere un'idea delle dimensioni di una galassia formata dalla Via Lattea e da quella di Andromeda, dovremmo sommare il diametro della nostra galassia (che è di 100.000 anni luce) e quello di Andromeda che è di 220.000 anni luce. Ciò significa che questa galassia sarebbe di 320.000 anni luce e quindi ipoteticamente ci vorrebbero 160miliardi di anni luce per esplorarla.

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



LA STRUTTURA DI UN BUCO NERO

GUSTAVO ALEXANDER GIANNATTASIO RODRIGUEZ

Un buco nero è un corpo celeste che si forma dopo l'esplosione di una stella e che può risucchiare 150 copie della Terra.

Il buco nero più grande dell'universo è TON-618 con una massa 66 miliardi di volte maggiore di quella del Sole e, se lo volessimo raggiungere dalla Terra, impiegheremmo circa ventiquattro anni, che equivalgono a 8760 giorni di viaggio. Per studiare nel dettaglio questo colosso spaziale, dobbiamo conoscere anche la sua struttura che è molto complessa e particolare.

La prima parte che spiegheremo è quella dell'orizzonte degli eventi, il luogo in cui avviene la "spaghettificazione", che consiste nell'allungarsi di un corpo man mano che si avvicina all'ingresso del buco nero. Dopo l'orizzonte degli eventi, troviamo l'Equatore che, come nel caso della Terra, divide il buco nero in due specie di emisferi, ovvero: l'ergosfera superiore e l'ergosfera inferiore e, infine, l'asse di rotazione che suddivide il gigantesco astro in superficie statica boreale e superficie statica australe.

All'interno di un buco nero possiamo trovare le radiazioni di Hawking, capaci di polverizzare tutto in pochissimo tempo e che vennero scoperte dall'astronomo inglese Stephen Hawking nel 1974. La Nasa ha mandato dei satelliti vicino ad un altro buco nero, chiamato Kerr 5.2. Quest'ultimo ha emesso degli strani suoni che sono stati registrati da alcune apparecchiature capaci di catturare suoni d'alto volume che superano anche i 40mila dB (decibel) e che sia astronomi che fisici stanno analizzando.

Inoltre, ci sono numerose teorie con cui gli astrofisici stanno cercando di spiegare la destinazione in cui giungiamo se attraversiamo un buco nero. Una, per esempio, è quella secondo la quale i buchi neri sono un "portale" per altre dimensioni. Oltre a questa ovviamente ve ne sono molte altre, ma non ne è stata confermata nessuna dagli studiosi

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



NETTUNO. PIANETA FREDDO E VENTOSO

GUSTAVO ALEXANDER GIANNATTASIO RODRIGUEZ

Nettuno è l'ottavo pianeta del sistema solare e il più distante dal Sole. Questo pianeta ha 17 volte la massa della Terra e venne chiamato in questo modo dai suoi tre scopritori ovvero: Urbain Le Verrier, Johanne Gottfried Galle e John Couch Adams.

Nel 1846 i tre astronomi scelsero questo nome in onore della nota divinità greca. Il dio che rappresenta questo pianeta è Nettuno, chiamato anche Poseidone nella mitologia greca. Dobbiamo anche sapere che la sua atmosfera è formata soprattutto da azoto e metano e che ha venti che possono arrivare anche a 1500 km/h e il suo clima freddo tra migliaia di anni potrebbe ghiacciare completamente il pianeta. Nettuno si trova nella costellazione dei Pesci, a 4,714 anni luce da noi che equivalgono a 12 anni terrestri.

Le lune di Nettuno sono Tritone, Talassa, Ippocampo, Nereide e Galatea. Inoltre Nettuno venne sorvolato dalla sonda Voyager 2 fino al 25 agosto 1989. Nettuno, come Urano,Giove e Saturno, ha anche degli anelli che sono 10, composti da asteroidi, acqua e ammoniaca. Non si sa con precisione come sia la superficie di Nettuno, ma alcuni scienziati sostengono che sia fatta da ghiaccio e rocce. Il peso di Nettuno è di 17,15 megagrammi ed è uno dei pianeti più pesanti del sistema solare e il suo nucleo è composto da rocce, minerali e ferro. Si dice anche che i suoi scopritori ufficiali non furono Urbain Le Verrier, Johanne Gottfried Galle e John Couch Adams, ma, secondo alcuni astronomi, Galileo Galilei. Fu il grande scienziato e matematico pisano che nel 1613 osservò per la prima volta il pianeta, ma non ci sono prove certe. Infine Nettuno per orbitare attorno al Sole impiega 165 anni terrestri e 16 ore per rotare sul proprio asse.

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



ABBIAMO SCOPERTO COME CREARE ATMOSFERA SU MARTE?

FRANCESCO RIITANO

Lo avete potuto capire dal titolo di questo articolo, cari lettori. L'umanità ha scoperto uno strano metodo con cui possiamo creare un'atmosfera su Marte che sia adatta a noi umani.
Il pianeta rosso quindi sarà nostro grazie a questo piano oppure si rivelerà solo un grande flop?

Marte, denominato anche come Pianeta Rosso a causa del colore della sua terra, è il quarto pianeta del Sistema Solare. Come la Terra, è anch'esso un pianeta di tipo roccioso; la sua distanza in UA (Unità Astronomica) dal Sole è di ben 1,52 AU (227.936.637km). Il suo colorito rosso è dato dalla grande quantità di Ossido di Ferro (FeO) presente sulla sua superficie. Il suo simbolo astronomico è "Lo scudo e la lancia" ♂. Un giorno su questo pianeta equivarrebbe a 25h e un anno durerebbe 687 giorni.

È da molto tempo che si pensa che Marte in passato avesse un'idrosfera, che ci fossero terre emerse e forse anche della vita. Questo è dovuto al fatto che all'interno di molte pietre e ai due poli di Marte è stata confermata la presenza di acqua ghiacciata.

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



È da molto che noi umani vogliamo terra-formare Marte per renderlo abitabile e trasformarlo in un piano B, in caso che la nostra Terra venga distrutta. La terra-formazione di Marte è quindi lo scopo principale che molti astronomici si mettono davanti, anche Agenzie Spaziali come la NASA o la SPACEX vogliono dare vita a questo piano. Ovviamente il primo ad aver ficcato il naso in questo piano è stato Elon Musk. Secondo lui per terra formare Marte dovremmo usare tutte le "Bombe A" che abbiamo sulla terra, di ogni stato, spedirle in un punto né troppo lontano né troppo vicino dalla superficie Marziana e farle esplodere.

L'idea a prima vista sembra geniale, le bombe nucleari possono creare una grande quantità di calore da riuscire a creare un'atmosfera intorno al pianeta rosso.

Ovviamente l'idea è molto rischiosa per vari problemi:

- ***Le Radiazioni e i raggi gamma: queste cose possono rendere la superficie di Marte mortale ma soprattutto se non riuscissero ad avvelenare il terreno, l'aria sarebbe il primo fattore a essere inquinato e ci vorrebbero ben 250.000 anni.***
- ***L'esplosione: Come abbiamo già detto, le esplosioni riusciranno a creare calore ma... non riusciremo mai a far raggiungere alle "Bombe A" una distanza abbastanza lontana dalla superficie poiché la gravità farebbe o avvicinare o allontanare le bombe, anche perché la spinta data dal razzo per farle arrivare sul pianeta sarebbe molto forte.***
- ***Il tempo: Il tempo è un altro fattore che non possiamo cambiare... non sappiamo quali effetti abbino le radiazioni nello spazio e quindi sarà molto difficile per noi arrivare su Marte prima che moriamo.***

Quindi questo piano è un flop oppure no? Ebbene, in seguito a questi punti appena elencati, possiamo dire che secondo la nostra redazione si tratta di una pessima idea.

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



IL MISTERO DEL METAVERSO

GUSTAVO ALEXANDER GIANNATTASIO RODRIGUEZ

Da anni gli astronomi si confrontano per capire se esistono altri universi, ma ancora non abbiamo abbastanza conoscenze sullo spazio per saperlo. Molti studiosi, però, sostengono che ci sia un confine tra il nostro Universo e il Metaverso che ipoteticamente si dovrebbe trovare a miliardi di anni luce dalla Terra. Se il Metaverso dovesse esistere dovrebbe essere un universo parallelo con pianeti di particolari caratteristiche e forse potrebbero esserci anche altri sistemi planetari e stelle madri, come lo è il Sole nel nostro Sistema Solare, ma se esplorassimo questo "Universo alternativo" potremmo trovare anche corpi celesti mai visti prima. Ci sono anche teorie sulla nascita di questo Metaverso, anche se ancora non si sa se esso esista realmente. Però gli studiosi pensano che la sua formazione sia più recente di quella del nostro Universo, quindi se la formazione della dimensione in cui viviamo è avvenuta 15 miliardi di anni fa, possiamo dire che il Metaverso si è formato circa 12miliardi di anni fa. Tuttavia, per cominciare ad approfondire questo argomento dovremmo prima capire se il Metaverso esista e se l'essenza di quest'ultimo è reale potremo cominciare a studiarlo. L' espansione del Metaverso è sconosciuta, ma se vogliamo avere un'idea su quanto sia grande esso dobbiamo sapere che gli esperti che studiano lo spazio dicono che le grandezza dell'Universo e del Metaverso sono simili, ma ancora non possiamo sapere nulla sulla sua grandezza, sulla sua creazione e quali corpi celesti ci sono all'interno perché non sappiamo nemmeno se questa dimensione esista davvero.

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



LO TSUNAMI PIÙ GRANDE AL MONDO

EUGENIO GALLO

Nel mondo ci sono tantissime catastrofi, una di queste è lo tsunami . Lo tsunami più grande al mondo è avvenuto nella baia di Lituya in Alaska nel 9 luglio 1958, a causa di un terremoto. Morirono 183 mila vittime, provocò molti danni ambientali e uccise molti animali. Altri eventi catastrofici sono avvenuti in tempi più recenti. Si pensi, ad esempio, ad un altro tsunami avvenuto il 26 dicembre del 2004 nell'Oceano Indiano. Esso ha causato 230.898 morti.

Un altro tsunami è avvenuto a Fukushima, in Giappone, nel 2011. Le onde arrivarono a 10 metri di altezza, penetrando sulla terraferma fino a 5 kilometri. Causò circa 30000 morti, 6242 feriti e 2553 dispersi. Speriamo che questo fenomeno catastrofico non accada mai più, anche se gli effetti del cambiamento climatico non lasciano ben sperare.

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



IL TORNADO PIÙ POTENTE AL MONDO

GUSTAVO A. GIANNATTASIO RODRIGUEZ
GIANPIETRO FALVO

Il 31 maggio 2013, in Oklahoma, un territorio degli Stati Uniti, ci fu un tornado che i meteorologi chiamarono "El Reno" ed è stato il tornado più potente e distruttivo della storia con un diametro di 4,2 km e con una velocità di 513 km/h. Fece perdere la vita a 187 persone e ferì circa 93 abitanti della zona colpita. Questo temibile tornado arrivò alle sei del pomeriggio e distrusse edifici e case. Inoltre, causò allagamenti e bufere che resero la situazione della località colpita ancora più insostenibile. I meteorologi hanno studiato e analizzato per lungo tempo questo tornado, ma ancora oggi non si hanno informazioni certe sul perché abbia colpito in maniera così devastante la zona, visto che i radar, per via della sua immensa potenza, non sono riusciti a segnalarlo e a fornire altri suoi dettagli fisici. El Reno colpí molte città e paesi della Contea di Canadian, a Est dell'Oklahoma. Questo fenomeno atmosferico causò 280 vittime, tra morti e feriti, anche se in Oklahoma ci sono stati molti altri tornadi che sono stati molto potenti, visto che in questa zona i tornadi non sono rari. Questo tornado colpí un'area di 11 km e distrutte 26 case e spaventò i cittadini del comune colpito per quattro giorni visto che il rischio di una nuova giornata con calamità pericolose si prolungò per molto.

Anche in Italia si sono verificati eventi disastrosi, come per esempio l'alluvione in Emilia-Romagna avvenuta tra il 18 e il 19 settembre 2024 che causò 38 morti e 15 feriti con un totale di 53 deceduti e contusi. In sintesi, per evitare che queste disgrazie accadano dobbiamo trattare bene la natura e i suoi ambienti attraverso politiche eco-sostenibili e che evidenziano l'importanza della natura.

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI

STORIA-MITI-RELIGIONI

LA PESTE: LA MALATTIA PIÙ LETALE PER L'EUROPA

GUSTAVO A. GIANNATTASIO RODRIGUEZ

L'Europa dal 1343 al 1351 fu seriamente colpita dalla peste, una malattia dovuta alla grave mancanza di igiene e ad animali come i ratti e i piccioni. Questa malattia tormentò l'Europa per 8 anni, anche se diventò ancora più pericolosa tra il 1348 e il 1349. Inizialmente, la peste era diffusa solo nell'Est Europa ma a partire dal 1346 interessò anche i paesi mediterranei come l'Italia, infatti, presso l'isola di Poveglia, vicino a Venezia, venivano portati i pazienti che erano malati in maniera grave. In questo luogo purtroppo venivano uccisi perché al tempo non esistevano cure per combattere la malattia. Si stima che siano morte in tutto 9 milioni di persone in tutta Europa e visto che non si sapeva precisamente la vera causa della malattia le popolazioni locali cominciarono a sospettare di condanne da parte delle divinità oppure si credeva anche che fossero stati gli Ebrei a causare questa catastrofe storica. Infine, solo nel 1747 gli scienziati e i medici scoprirono che la malattia era causata da animali che trasmettevano malattie contagiose come i ratti, per esempio, che venivano infettati da una cimice che provocava questa malattia letale. La peste, però, si era già propagata al tempo dell'Impero Romano, perché nel VI secolo d.C. la città di Costantinopoli, la capitale dell'Impero Romano Oriente, era già stata colpita da questo morbo, dal momento che numerosi abitanti della città erano già malati dalla peste. Questo avvenimento viene chiamato "peste di Giustiniano", visto che anche l'imperatore si ammalò per via di questa epidemia.

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI

STORIA-MITI-RELIGIONI

IL VELOCIRAPTOR

EUGENIO GALLO

Jurassic Park è uno dei film più importanti della storia del cinema: creato da Steven Spielberg nel 1993 ha vinto tre premi Oscar.
A giugno uscirà un nuovo film, intitolato "Jurassic World - La rinascita", in cui comparirà, come negli altri film che appassionano gli amanti del fantasy, il Velociraptor.
Il velociraptor è un dinosauro estinto da circa 75 - 71 milioni di anni fa. Era un dinosauro carnivoro e si nutriva di rettili, anfibi, insetti, di altri dinosauri e mammiferi. Era lungo circa 2,07 metri. Inoltre i velociraptor erano molto astuti e veloci, procedevano a 64 km all'ora.
Di solito nei film, per esempio in "Jurassic World", sono rappresentati senza piume, ma in realtà, secondo i più recenti studi paleontologici, le possedevano.
I Velociraptor cacciavano in branco e i loro fossili furono ritrovati nel 1929, in Mongolia, in Cina, proprio nel deserto del Gobi. L'autore della straordinaria scoperta è stato Peter Kaisen. Il fossile è stato accolto nel Museo Americano di Storia Naturale. I denti del velociraptor erano circa 28 ed erano dotati di una leggera zigrinatura. Il nemico del Velociraptor era il Pteranodon longiceps che è il più famoso tra gli pteranosauri.
Il peso di un Velociraptor è di 90 kg . Se volete vedere da vicino il Velociraptor, potete andare al Museo Americano di Storia Naturale a New York negli Stati Uniti , Paese dove è stato rinvenuto il primo fossile.

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI

STORIA-MITI-RELIGIONI

SUCHOMIMUS

EUGENIO GALLO

Il Suchomimus è stato un dinosauro della famiglia degli spinosauridi, vissuto nel Cretaceo Inferiore.
Il Suchomimus venne scoperto nel 1981 in Jamaica, vicino a una palude. All'inizio si pensava che i fossili ritrovati appartenessero a un grande coccodrillo, ma poi nel 1984 il paleontologo Paul Sereno giunse alla conclusione che quei fossili appartenevano a un dinosauro simile ad un coccodrillo e che quindi chiamarono "Suchomimus" che significa appunto "finto coccodrillo" .
Questo dinosauro si nutriva di pesci e di piccoli dinosauri erbivori e recenti studi hanno dimostrato che il Suchomimus sapeva anche nuotare, visto che alcuni suoi fossili vennero ritrovati in laghi o paludi. Per pescare utilizzava i suoi artigli che potevano arrivare a una lunghezza di 8 cm e aveva dei denti che potevano raggiungere anche i 12 cm di lunghezza. Questo dinosauro poteva pesare anche fino a quattro tonnellate e la sua lunghezza era di 6 metri. Il Suchomimus viveva nell'America centrale, in paesi caldi o umidi come la Giamaica o il Messico e si estinse per via delle alte temperature delle zone in cui viveva. Il cranio di un Suchomimus era simile a quello di un alligatore e aveva in totale 122 denti a forma di cono, inoltre questo dinosauro era molto robusto e il suo morso era pari a quello di uno squalo tigre ed era uno spinosauride molto veloce e assaliva le sue prede mordendole al collo, come fanno i coccodrilli di oggi e intimidiva la vittima facendo sentire il suo ruggito da lontano.

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



LA GUERRA DEL VIETNAM

ANNA SIEPE

La guerra del Vietnam è stata terribile. È stato un conflitto lungo e sanguinoso che ha visto gli statunitensi combattere contro i vietnamiti. È iniziato nel 1960 e terminato il 30 aprile del 1975. È stato combattuto nel territorio del Vietnam del Sud e ha segnato una delle pagine più tristi e violente della storia del Secondo dopoguerra. Si tratta di un conflitto ingiusto e brutale. Secondo le cifre rilasciate dal Governo del Vietnam, oltre 5 milioni sono state le vittime, invece gli Stati Uniti persero circa 60 mila uomini appartenenti alle forze armate. Il Vietnam faceva parte, fino alla Seconda Guerra Mondiale, dell'impero coloniale francese. Sul suo territorio alcuni decenni prima, dal 1945 al 1954, si era consumato un conflitto conosciuto come la guerra d'Indocina, combattuto da un lato dall'esercito francese e dall'altro dai militanti del movimento Vietminh, insieme alle potenze comuniste cinese e sovietica.

I due conflitti insegnano che non bisogna fare le guerre e che prima di fare ricorso alle armi, è necessario dialogare. Di recente il presidente degli Stati Uniti d'America, Donald Trump, sta cercando di andare d'accordo con tutti paesi, ma soprattutto con la Russia. Infatti, vuole mettere fine a un'altra tremenda pagina di guerra, il conflitto in Ucraina. La guerra è scoppiata nel febbraio del 2022, dopo l'invasione russa dell'Ucraina. Ad aprile di quello stesso anno nelle maggiori città del Donbass scoppiano guerre violente e proteste filorusse che sfociarono in una guerra tra il governo ucraino e le forze secessioniste. Nel frattempo i territori conquistati dalla Russia si sono costituiti nelle repubbliche popolari di Donesk e Lugansk e si sono dichiarati indipendenti l'11 maggio in seguito a un referendum. Ancora oggi le truppe regolari di entrambi i Paesi sono coinvolte in uno scontro diretto. Nel 2024 la Russia continua a combattere, ma senza vincere. Pertanto è necessario deporre le armi e scegliere la strada del dialogo. Basta con le guerre!

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI

ANIMALI

ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI

ALLA SCOPERTA DEL **MONDO ANIMALE**

*Il **panda rosso** è un mammifero carnivoro.*
Vive nelle foreste temperate dell'India, Birmania, Cina e Nepal. Non è molto grande e pesa tra i 3 e i 6 Kg. È un animale solitario, timido e attacca raramente l'uomo. Si ciba prevalentemente di germogli di bambù, ma anche uccelli, uova e piccoli mammiferi. Il panda rosso per via della deforestazione, della distruzione dell'habitat e della caccia è in via di estinzione. È conosciuto anche con il nome di panda minore. Si trova in molti bioparchi e strutture geologiche. Il suo manto è rossiccio per confondersi con i muschi delle foreste, sotto gli occhi ha delle macchie rosse per proteggerli dal sole e delle zone bianche per permettere ai cuccioli di riconoscere la madre al buio.



A CURA DI
NATALIE COVELLI

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI

ANIMALI

ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI

ALLA SCOPERTA DEL **MONDO ANIMALE**

*La **pet therapy** è una terapia che si basa sull'interazione tra animali domestici e persone. Viene svolta in ospedali, case di cura, scuole e strutture di riabilitazione. Da questa attività si favorisce il processo di socializzazione, si riducono i livelli di ansia, la glicemia e il battito cardiaco. Nel caso di persone affette da disturbi dell'apprendimento serve per migliorare la loro produttività. Gli animali usati nella pet therapy appartengono a specie addomesticate, soprattutto cani, gatti, cavalli, asini e conigli. Le razze di cane più usate nelle scuole sono: i Labrador, i Golden Retriever, i Terranova e i Pastori Tedeschi, per le persone che hanno problemi motori: i Pastori Tedeschi, i Labrador e i Golden Retriever, per i malati gravi: i Bobtail, i Pastori Scozzesi, i Bovari del Bernese, i Pastori Tedeschi, i Labrador e i Golden Retriever, per chi soffre di depressione o disturbi alimentari: i Cavalier King Charles Spaniel, i Buldog francesi, i Terranova, i Labrador e i Golden Retriever. Le razze di gatto piegate sono il Siamese, i Certosini, i Maine, i Ragdolle gli Sphnx. In Italia ci sono tre tipi di pet therapy l'IAA(attività assistita con gli animali), l'E (educazione assistita con gli animali) e la TAA(terapia assistita con gli animali).*



A CURA DI
NATALIE COVELLI

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI

MUSICA

SANREMO 2025

FRANCESCO PALLONE
FRANCESCO MICHELE DI NARDO



Il festival di Sanremo è uno dei programmi più seguiti in Italia. Quest'anno ha fatto 13,4 milioni di visualizzazioni.
In questo articolo troverete la classifica completa e delle curiosità su ogni artista.

1) Olly- Balorda Nostalgia. Un cantante genovese che ha già partecipato al festival e a differenza della volta prima ora si è imposto come primo classificato del festival di Sanremo 2025.
2) Lucio Corsi - Volevo essere un duro. Anche lui è una sorpesona per il festival, sconvolgendo tutti nella prima serata arrivando all'Ariston a piedi. Corsi, Toscano di Grosseto, sarà il rappresentante dell'Italia all' Eurovision che si terrà in Svizzera a Basilea.
3) Brunori Sas - L'albero delle noci. È un cantante proveniente dalla Calabria e partecipa per la prima volta. È stata una vera e propria sorpresa per il festival.

4) Fedez- Battito. È molto conosciuto in Italia. Viene da Milano e la sua canzone parla di un suo momento difficile.
5) Simone Cristicchi - Quando sarai piccola. Fra i più bravi cantautori dei giorni nostri. Ha già vinto il festival nel 2007 con il brano "Ti regalerò una rosa".
6) Giorgia - La cura per me. Non servono presentazioni per lei; una delle cantanti italiane più brave. Ha già vinto nel 1995 con il brano "Come saprei".

MUSICA

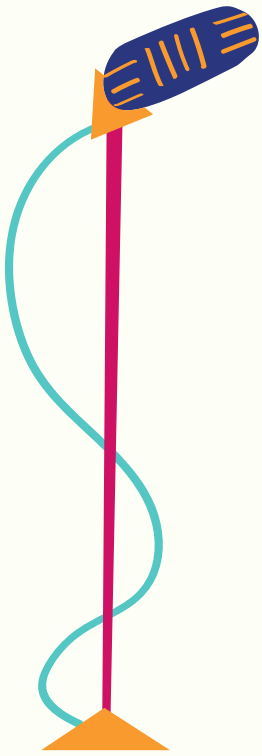
7) Achille Lauro - Incoscienti giovani. Altro cantante molto conosciuto. È la sua terza partecipazione al festival.
8) Francesco Gabbani - Viva la vita. Un altro big; ha vinto nel 2017 con il brano "Occidentali's Karma" ed è arrivato secondo nel 2020 con il brano "Viceversa".
9) Irama - Lentamente. Viene da Carrara ed è la sua quarta partecipazione al festival.
10) Coma_Cose - Cuoricini. Canzone che una volta ascoltata non si riesce più a non cantarla.

11) Bresh - La tana del granchio. Cantante di Genova ed è la sua prima partecipazione al festival.
12) Elodie - Dimenticarsi alle 7. Molto conosciuta anche in Europa e ha già partecipato al festival.
13) Noemi - Se t'innamori muori. Una delle voci più belle ha già partecipato e viene da Roma.
14) The Kolors - Tu con chi fai l'amore. Questa è un' altra di quelle canzoni che non puoi dimenticare e questa non è la loro prima partecipazione.
15) Rocco Hunt - Mille vote ancora. Cantante molto popolare, lui arriva da Salerno e non è la sua prima partecipazione al festival.

16) Willie Peyote - Grazie ma no grazie. Lui ha già partecipato al festival e viene da Torino.
17) Sarah Toscano - Amarcord. La più giovane di questo festival. È stata molto apprezzata.
18) Shablo feat Guè, Joshua e Tormento - La mia parola. Quattro rapper molto conosciuti che hanno partecipato insieme. La canzone è piaciuta molto ma la posizione non lo dimostra.
19) Rose Villain - Fuorilegge. Cantante di Milano. È la sua prima partecipazione al festival.



MUSICA



20) Joan Thiele - Eco. Un'altra giovane. Nonostante sia arrivata ventesima, la canzone è piaciuta molto al pubblico.
21) Francesca Michielin - Fango in paradiso. Cantante bravissima, nel 2021 è arrivata seconda in feat assieme a Fedez con il brano "Chiamami per nome".
22) Modà - Non ti dimentico. Hanno già partecipato e vengono da Milano.
23) Massimo Ranieri - Tra le mani un cuore. Veterano del festival. Ha vinto solo una volta, ma è considerato una leggenda vivente del canto italiano.
24) Serena Brancale - Anema e core. La sua prima partecipazione al festival. La canzone probabilmente sarà un grande tormentone estivo.

25) Tony Effe - Damme na mano. Rapper romano molto conosciuto fra i giovani. Tutti si aspettavano un pezzo di rap, ma ha sorpreso molto portandone una molto romantica.
26) Gaia - Chiamo io chiami tu. Ha già partecipato e viene da Reggio Emilia.
27) Clara - Febbre. Ha già partecipato al festival, lei viene da Varese e l'anno scorso ha vinto Sanremo giovani.
28) Rkomi - Il ritmo delle cose. Viene da Milano ha già partecipato e la sua canzone è molto intensa.
29) Marcella Bella - Pelle diamante. Viene da Catania e canta da più di 50 anni.

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI

LA POSTA DI SCUOLA 360°

Boomerang

A CURA DI GIULIA AIELLO,
GRETA FUOCO, BIANCA CHIRILA

Benvenuti nella nostra rubrica dedicata alla posta di Scuola 360°!
***BOOMERANG**, come tutto il nostro giornale, è una pagina interamente dedicata a voi, alle vostre domande, alle vostre richieste, ai vostri dubbi sulla vita scolastica, su quella relazionale, sulle questioni di cuore...*
*Potete scriverci utilizzando la **box rossa** che trovate nella nostra scuola.*
Scriveteci (anche in anonimo) e noi risponderemo - nei limiti del possibile! - alle vostre domande.

E ora spazio alle domande.

La redazione di BOOMERANG

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI

LA POSTA DI SCUOLA 360°

I miei genitori sono separati e sono molto triste.
Potete darmi un consiglio?
Anonimo

R. Ci dispiace molto. Spesso le persone che vivono il dramma della separazione, si sentono sole, ma non è assolutamente così. I genitori continuano ad amare i figli come prima e nel rapporto con essi non cambierà mai nulla.
Ti sarà capitato di provare dolore, rabbia, sensi di colpa e forse paura, ma devi stare tranquill@, sono emozioni fisiologiche che i bambini, gli adolescenti, ma anche i ragazzi più grandi sperimentano di fronte alla comunicazione della separazione. Ti assicuriamo che, però, queste emozioni con il tempo tendono a sfumare. Tutti, prima o dopo, elaboreranno la sofferenza e riusciranno a trasformarla in punti di forza e quindi, di conseguenza, a superare questo momento difficile.
Riuscirai anche tu, ci vuole solo tempo, continua a scriverci, crediamo in te!

CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE RIFLESSIONI

LA POSTA DI SCUOLA 360°

Il giornalino è unico e anche molto bello.
Mi piace un sacco!
Anonimo

R. Ci fa molto piacere sapere che ti stia piacendo il giornalino.
Ci teniamo molto alla vostra opinione e sapere che vi piaccia ci rallegra.
Per chi frequenta la scuola primaria e legge il nostro giornale, consigliamo di partecipare ai nostri open-day e soprattutto, se vi iscriverete nella nostra scuola, vi invitiamo a partecipare al nostro giornalino!



2025

"LA LITTÉRATURE EST L'ESSENTIEL, OU N'EST RIEN"
GEORGES BATAILLE

EDIZIONE PRIMAVERILE

il lettore 80

rubrica di recensioni, prose e poesie



ALL'INTERNO

ALL'INTERNO: SONIC E BLU LOCK!

SCUOLA 360°



Sonic
il riccio più famoso dei videogiochi

DI
CARMELO TORCHIA

Uno dei personaggi più popolari negli ultimi tempi è sicuramente Sonic, il riccio blu superveloce dei videogiochi, che oggi, soprattutto per i film è diventato un personaggio conosciuto da molti. Ma come è nato Sonic e come è diventato un personaggio così tanto amato?

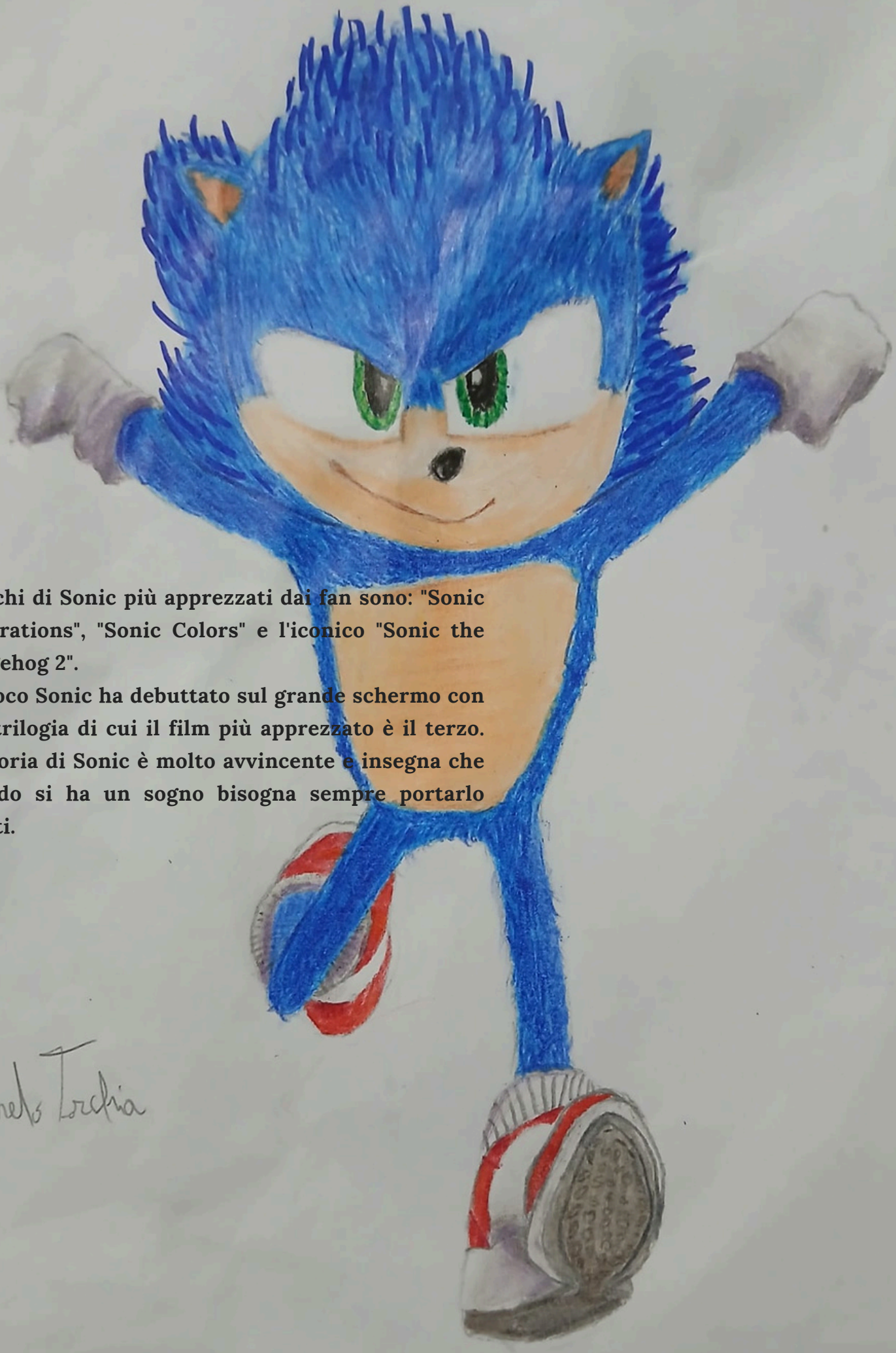
Tutto inizia nel 1991 in Giappone dove l'industria videoludica è comandata dalla Nintendo che, con la sua mascotte Super Mario regna incontrastata. Ma dall'altra parte c'è una piccola e inetta casa di videogiochi con il grande sogno di tenere testa alla Nintendo.

Stiamo parlando della SEGA formata da un gruppo di poche persone che decisero di creare una loro mascotte, introducendola sulla loro nuova console cioè il SEGA Mega Drive creata nel 1985, per competere contro la Nintendo.

Il personaggio di Super Mario (di cui il primo gioco "Super Mario Bros.", per la console NES, che sta per Nintendo Entertainment Sistem) era sì un personaggio rivoluzionario ma era lento, con movimenti poco fluidi e caratterizzato da un design classico. Il personaggio rappresentativo di SEGA doveva essere dunque l'opposto: veloce con movimenti dinamici e doveva essere cool.

Così nel 1991 Yuji Naka creò il personaggio di un riccio animato con sette aculei dietro la testa, delle scarpe rosse e soprattutto era colorato di blu, con la caratteristica della supervelocità.

Nel 23 giugno 1991 uscì il primo Sonic intitolato"Sonic the Hedgehog". Il gioco fu un successo e la SEGA riuscì velocemente a tenere testa alla Nintendo.



I giochi di Sonic più apprezzati dai fan sono: "Sonic Generations", "Sonic Colors" e l'iconico "Sonic the Hedgehog 2".
Da poco Sonic ha debuttato sul grande schermo con una trilogia di cui il film più apprezzato è il terzo. La storia di Sonic è molto avvincente e insegna che quando si ha un sogno bisogna sempre portarlo avanti.

Carmela Torchia



DI

FRANCESCO MICHELE DI NARDO

Manga è un nome giapponese che designa quelli che noi definiamo "fumetti". Oltre a stili a tematiche, la differenza principale con i fumetti europei e i "comics" americani è la modalità di lettura che per i manga parte da destra a sinistra.

Leggere manga è da sempre uno degli hobby più amati dai ragazzi. Tra i più famosi ci sono: One Piece, di Eiichirō Oda;
Dragon Ball, di Akira Toriyama e Naruto, di Masashi Kishimoto. Questi manga sono considerati i "Big Three", dei capisaldi del manga moderno. In questo articolo, invece, vi faremo conoscere un manga pubblicato in Italia recentemente che sta piacendo tantissimo ai ragazzi: Blue Lock.

Blue Lock è un manga shōnen (cioè di combattimento) scritto da Muneyuki Kaneshiro e disegnato da Yusuke Nomura. Il primo numero è uscito il 1° agosto 2018 e attualmente ha 33 volumi, ma non è ancora terminato.

Il manga ha avuto da subito un grande successo, così l'8 ottobre 2022 è uscito il primo episodio dell'anime, che attualmente ha due stagioni e in tutto 38 episodi. Anch'esso però non è giunto a termine.
Questa manga racconta la storia di un ragazzo giapponese di 17 anni, Yoichi Isagi, appassionato di calcio il cui sogno è diventare l'attaccante di calcio più forte del Mondo.
La nazionale di calcio del Giappone ha bisogno di un attaccante forte per vincere un Mondiale, così decidono di chiamare i 300 attaccanti giapponesi più forti e portarli in una speciale struttura chiamata Blue Lock. Lo scopo è quello di impegnarli a molte fasi ad eliminazioni, e chi rimarrà sarà l'attaccante della nazionale giapponese, mentre chi non ce la farà verrà bandito per sempre dalla nazionale.


TWO
GUN
BASTARD
VOLLEY
GOOAL!!



Geolier

DI
VERONICA SUCCURRO

Il 18 Agosto 2024 sono andata al concerto del cantante partenopeo Geolier al Teatro dei Ruderi di Cirella (Cosenza).
Il concerto era previsto per le diciotto ma l'esibizione è stata posticipata. Sugli spalti erano presenti 18.000 persone.

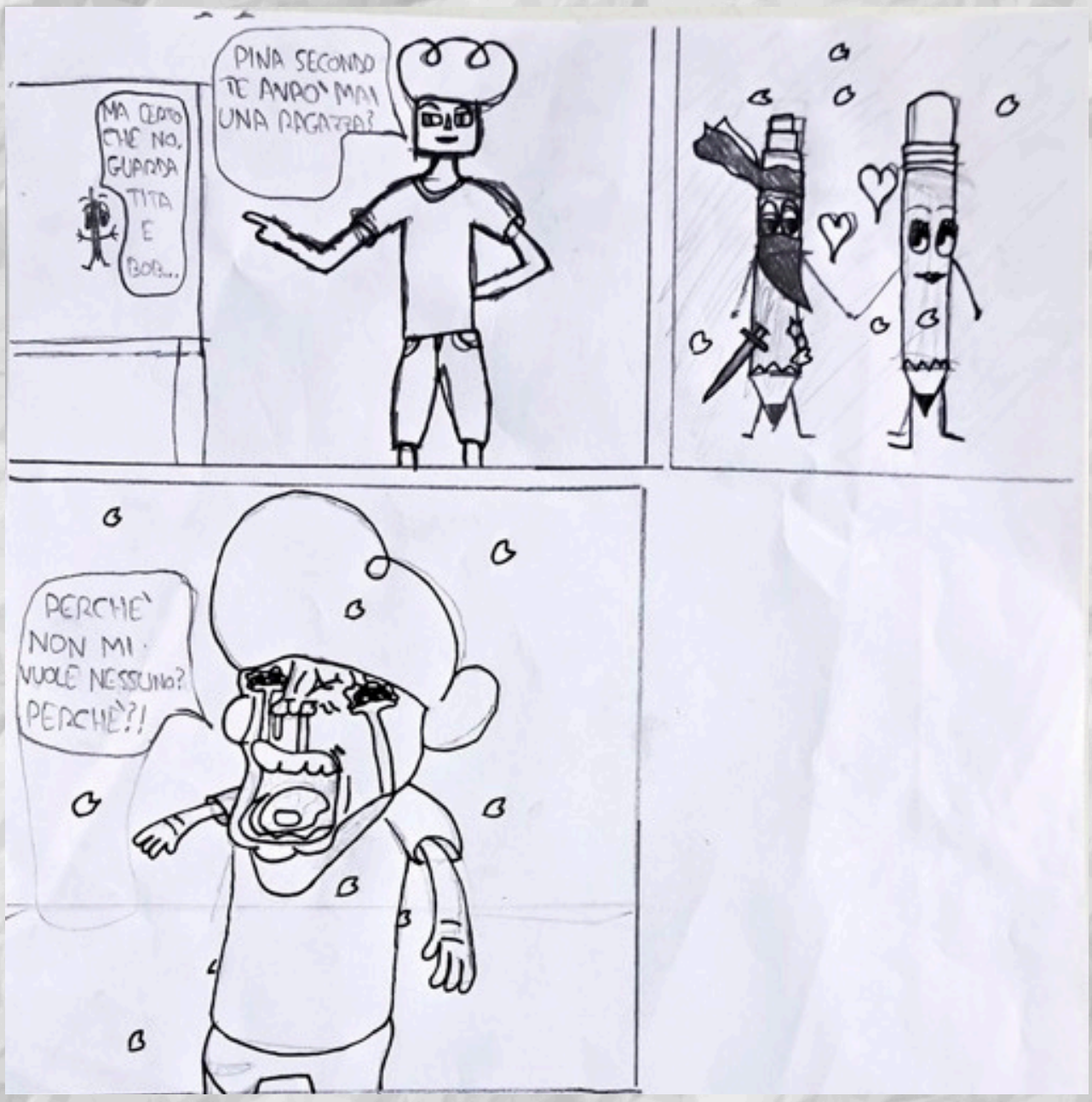
Chi è Geolier?

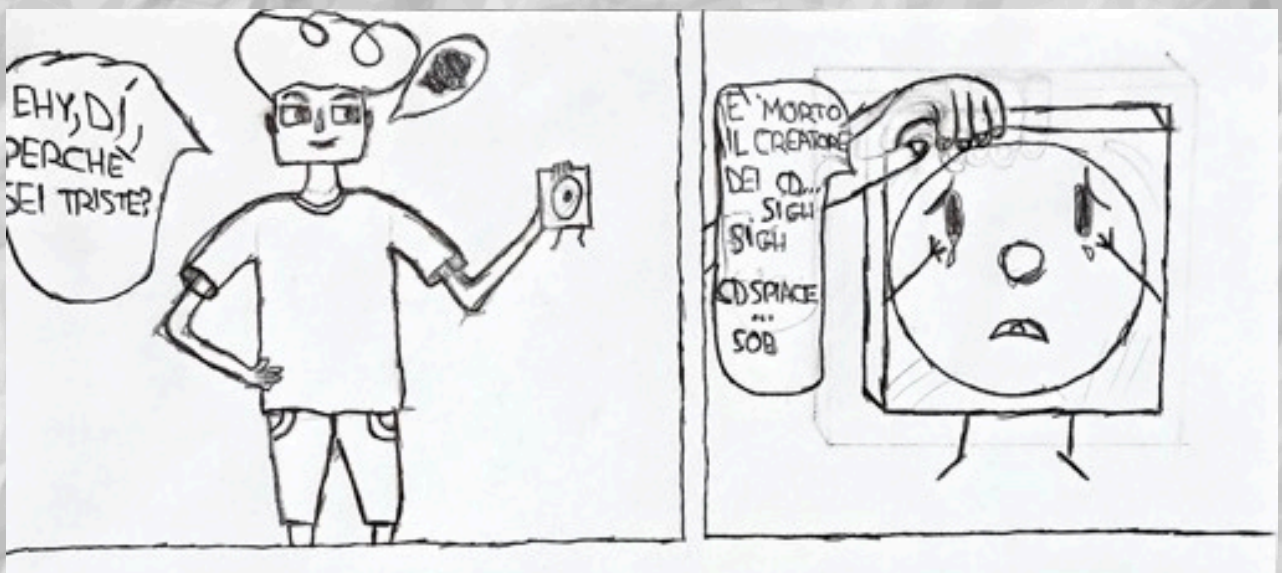
Geolier è nato il 23 Marzo del 2000.
Il suo vero nome è Emanuele Palumbo e in poco tempo si è affermato tra i cantanti più famosi d'Italia. Ha fatto impazzire tutti con il suo primo pezzo pubblicato nel 2019 intitolato "P secondigliano", dedicato al quartiere di Napoli in cui vive.

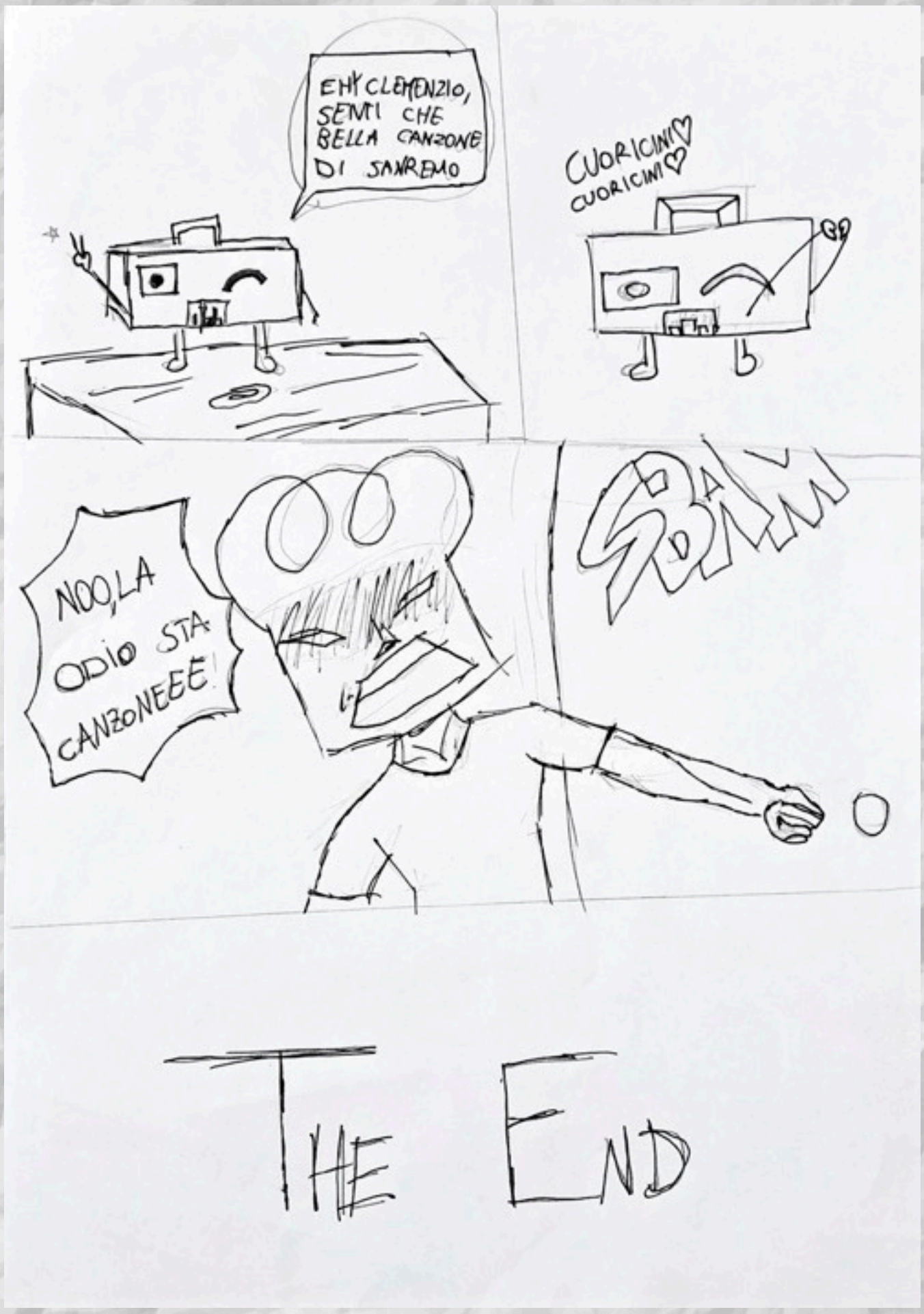
Il nome d'artista "Geolier" vuol dire "secondino" che è anche il nome con cui gli abitanti di Secondigliano sono noti.
Geolier è fidanzato con l'influencer Chiara Frattesi di 22 anni.

Assistere a questo concerto è stata un'esperienza bellissima e consiglio a tutti di farla. Inoltre, mi è stato concesso di conoscere meglio questo artista.

DISEGNATO DA : PALLONE E F. DI NARDO
SCRITTO DA: D.DI NARDO E TORCHIA






EHY CLEMENZIO, SENTI CHE BELLA CANZONE DI SANREMO
CUORICINI♡ CUORICINI♡
NOO, LA ODIO STA CANZONEEE!
BAM
THE END

80 ANNI DI LIBERTÀ

25 APRILE 1945 - 25 APRILE 2025

IL 25 APRILE 1945 L'ITALIA SI LIBERAVA DAL NAZIFASCISMO.
OGGI, 80 ANNI DOPO, RICORDIAMO CHI HA LOTTATO PER I NOSTRI DIRITTI, LA DEMOCRAZIA E LA PACE.
LA MEMORIA È UN DOVERE, LA LIBERTÀ UN BENE DA DIFENDERE OGNI GIORNO.



80 **ORA E SEMPRE, RESISTENZA!** 80

scuola 360° è stato realizzato da:

SCUOLA 360° È UN PERIODICO DI ATTUALITÀ, CULTURA E VITA SCOLASTICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROGLIANO

SCUOLA 360° - IL NUMERO ESTIVO È STATO REALIZZATO CON IL SUPPORTO DI:

ISTITUTO COMPRENSIVO ROGLIANO, VIA ORESTE D'EPIRO - 87054 ROGLIANO (COSENZA)

DIRIGENTE SCOLASTICO:
PROF.SSA ANTONELLA BOZZO

CAPI REDATTORI:
LORENZO PERFETTI
FRANCESCO RIITANO
NEMUEL RAIMONDO
CORRADO CACCIATORE

BOOMERANG
A CURA DI:
GRETA FUOCO
BIANCA CHIRILA
GIULIA AIELLO

IDEAZIONE PROGETTO E REVISIONE TESTI: PROF.SSA CONCETTA FILICE E PROF. GIOVANNI CANADÈ

IMPAGINAZIONE, IDEAZIONE GRAFICA, COMPOSIZIONE ARTICOLI:
PROF. GIOVANNI CANADÈ

IDEAZIONE NOME TESTATA E CREAZIONE RUBRICHE: GLI ALUNNI PARTECIPANTI AL PROGETTO PON "COSTRUIAMO LA NOSTRA REDAZIONE"

TUTTO IL MATERIALE FOTOGRAFICO È DI PROPRIETÀ DEI RISPETTIVI AUTORI

L'IMPAGINAZIONE E LA GRAFICA DI SCUOLA 360° È STATA EFFETTUATA CON WWW.CANVA.COM

REDAZIONE:

- GIULIA AIELLO
- BIANCA CHIRILA DUMITRITA
- NATALIE COVELLI
- DAVIDE DI NARDO
- FRANCESCO MICHELE DI NARDO
- FRANCESCO EMANUELE DOMANICO
- GIANPIETRO FALVO
- GRETA FUOCO
- ROUA HAYOUN
- MARUA HAYOUN
- FRANCESCO PALLONE
- SAMUEL GABRIELE
- EUGENIO GALLO
- GUSTAVO GIANNATTASIO RODRIGUEZ
- FRANCESCO RIITANO
- CHIARA MARIA PERRI
- MATTEO PERRI
- ANNA SIEPE
- THOMAS LUIGI SPADAFORA
- VERONICA SUCCURRO
- ANDREA TORCHIA
- CARMELO TORCHIA

GLI IDEATORI E TUTTA LA REDAZIONE DI SCUOLA 360° RINGRAZIANO CHIUNQUE ABBIA CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO, DAI TECNICI AI DOCENTI COINVOLTI NEL PROGETTO, AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ROGLIANO E PARENTI, AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI MARZI

Istituto Comprensivo
di Rogliano

Grazie per averci letto! Vi diamo appuntamento al prossimo numero!

La Redazione di Scuola 360°